



# COMUNE DI TERME VIGLIATORE

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**2023-2025**

# Sommario

PREMESSA	4
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	5
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	8
SeS - Analisi delle condizioni esterne	8
1. Obiettivi individuati dal Governo	8
1. Valutazione della situazione socio economica del territorio	25
Popolazione	18
Territorio	20
Strutture operative	28
Economia insediata	21
2. Parametri economici	29
SeS – Analisi delle condizioni interne	30
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	30
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	30
2. Indirizzi generali di natura strategica	31
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	31
b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	
d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	42
e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni	44
f. La gestione del patrimonio	44
g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	45
h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	45
i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	45
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	46
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	48
5. Gli obiettivi strategici	49
Missioni	49
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	49
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	51
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	52
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	53
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	53
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	54
MISSIONE 07 – TURISMO.	55
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	55
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	56
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	58
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	58
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	59
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	60

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. _____	62
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE _____	63
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA _____	63
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE _____	64
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI _____	64
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI _____	65
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. _____	65
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE. _____	67
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____	68
SEZIONE OPERATIVA (SeO) _____	71
SeO – Introduzione _____	71
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione __ <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>	
Analisi delle risorse _____	69
Analisi della spesa _____	91
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE _____	92
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA _____	92
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA _____	92
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO _____	93
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. __	93
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. _____	93
MISSIONE 07 – TURISMO. _____	94
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. _____	94
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	94
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. _____	95
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. _____	95
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. _____	96
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. _____	96
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. _____	96
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE _____	97
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA _____	97
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE _____	97
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI _____	97
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI _____	97
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. _____	97
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO. _____	99
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE _____	99
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____	99
SeO - Riepilogo Parte seconda _____	100
Risorse umane disponibili _____	100
Piano delle opere pubbliche _____	102
Piano delle alienazioni _____	81

## **PREMESSA**

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

## INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione, previsto dall'art. 170 TUEL (come aggiornato dal D.Lgs. 118/2011), è la guida strategica ed operativa dell'attività degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

- - Nella sezione strategica sono contenute: le politiche di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato; per ogni missione di bilancio gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato; analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.
- - La sezione operativa: predisposta in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. Nella parte 1 individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Nella parte 2 contiene invece la programmazione dettagliata delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio e delle acquisizioni di beni e servizi.
- Il presente documento si riferisce, per la parte strategica, agli anni 2021-2026 e, per la parte operativa, agli anni 2023-2025.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti

con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;

- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

**Parte 1:** sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2023-2025, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

**Parte 2:** contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025 e l'elenco annuale 2023;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

## **SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

### **SeS - Analisi delle condizioni esterne**

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di



riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF);
- lo scenario macroeconomico internazionale e quello relativo all'economia italiana risultano fortemente condizionati dalla guerra in Ucraina.

### **PNRR: piano nazionale di ripresa e resilienza**

Per la prima volta, il debito comune europeo finanzierà un programma di ripresa post pandemia dei Paesi Ue con 750 miliardi di euro. L'Italia opererà attraverso il PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza), un vasto programma di riforme - tra cui Pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione della legislazione, concorrenza, fisco - accompagnato da adeguati investimenti. Il piano di intervento europeo è stato chiamato «Next Generation EU» (NGEU), spesso definito dai media «Recovery Fund» (Fondo per la ripresa).

Le risorse del NGEU finanzieranno i Piani di intervento di ciascun Paese membro. Il PNRR italiano, presentato alla Commissione il 30 aprile 2021, è stato approvato lo scorso 22 giugno con una valutazione di dieci «A» e una «B». Dopo l'adozione da parte del Consiglio europeo, spetta all'Italia un anticipo del 13% delle risorse destinate al nostro Paese. Per l'Italia - prima beneficiaria in valore assoluto del Recovery Fund - le risorse disponibili previste dal NGEU nel suo Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) sono pari a 191,5 miliardi: le sovvenzioni da non restituire ammontano a 68,90 miliardi (36%), i prestiti da restituire a 122,6 miliardi (64%). La dotazione complessiva del PNRR è di 235,14 miliardi, perché ai 191,50 si aggiungono 30,64 miliardi di risorse nazionali e 13 miliardi del Programma ReactEU, il Pacchetto di assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa.

#### ***Le Riforme: la nuova Pa centrale per lo sviluppo.***

Il Next Generation EU richiede agli Stati membri di attivare una serie di riforme connesse agli interventi del Piano. Il PNRR italiano prevede riforme di quattro generi: orizzontali, abilitanti,

settoriali e di accompagnamento. Le riforme orizzontali riguardano la Pubblica amministrazione e la Giustizia. Entrambe si prefiggono di rimuovere gli ostacoli agli investimenti per rafforzare la competitività del Paese e la propensione a investire in Italia. Dalla qualità delle amministrazioni pubbliche dipendono le prestazioni delle imprese e la stessa crescita economica. Una Pubblica amministrazione efficiente permette di fornire strutturalmente beni e servizi pubblici adeguati a cittadini e tessuto produttivo, a livello nazionale e a livello locale. La riforma della Pubblica amministrazione è da tempo una delle principali richieste della Commissione europea. Risolvere le debolezze strutturali della Pa e semplificare le procedure, a livello normativo e amministrativo, significa alleggerire gli utenti dei servizi da oneri che frenano la crescita.

### **LA RIFORMA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

L'uso efficiente di queste risorse dipende dalla riforma della Pubblica amministrazione. La Commissione europea nelle sue Raccomandazioni annuali chiede da tempo all'Italia una riforma della Pubblica amministrazione.

Il Piano prevede un insieme integrato di investimenti e riforme orientato a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività del Paese, a favorire l'attrazione degli investimenti e in generale ad accrescere la fiducia di cittadini e imprese.

Le riforme previste dal Piano puntano, in particolare, a ridurre gli oneri burocratici e rimuovere i vincoli che hanno fino ad oggi rallentato la realizzazione degli investimenti o ne hanno ridotto la produttività. Come tali, sono espressamente connesse agli obiettivi generali del PNRR, concorrendo, direttamente o indirettamente, alla loro realizzazione.

A questo fine, il Piano comprende tre diverse tipologie di riforme:

- Riforme orizzontali o di contesto, d'interesse trasversale a tutte le Missioni del Piano, consistenti in innovazioni strutturali dell'ordinamento, idonee a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività e, con esse, il clima economico del Paese;

- Riforme abilitanti, ovvero gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali che condizionano le attività economiche e la qualità dei servizi erogati;
- Riforme settoriali, contenute all'interno delle singole Missioni. Si tratta di innovazioni

normative relative a specifici ambiti di intervento o attività economiche, destinate a introdurre regimi regolatori e procedurali più efficienti nei rispettivi ambiti settoriali (ad esempio, le procedure per l'approvazione di progetti su fonti rinnovabili, la normativa di sicurezza per l'utilizzo dell'idrogeno).

- Infine, a queste tipologie di riforma si aggiungono le misure che, sebbene non ricomprese nel perimetro del Piano, devono considerarsi concorrenti alla realizzazione degli obiettivi generali del PNRR.
- Sono le riforme di accompagnamento alla realizzazione del Piano, tra le quali devono includersi gli interventi programmati dal Governo per la razionalizzazione e l'equità del sistema fiscale e per l'estensione e il potenziamento del sistema di ammortizzatori sociali.

### ***LE RIFORME ORIZZONTALI: PA E GIUSTIZIA.***

La debole capacità amministrativa del settore pubblico italiano ha rappresentato un ostacolo al miglioramento dei servizi offerti e agli investimenti pubblici negli ultimi anni. Il PNRR affronta questa rigidità e promuove un'ambiziosa agenda di riforme per la Pubblica Amministrazione. Questa è a sua volta rafforzata dalla digitalizzazione dei processi e dei servizi, dal rafforzamento della capacità gestionale e dalla fornitura dell'assistenza tecnica necessaria alle amministrazioni centrali e locali, che sono fondamentali per promuovere un utilizzo rapido ed efficiente delle risorse pubbliche. Uno dei lasciti più preziosi del PNRR deve essere l'aumento permanente dell'efficienza della Pubblica Amministrazione e della sua capacità di decidere e mettere a punto progetti innovativi, per accompagnarli dalla selezione e progettazione fino alla realizzazione finale. Gli ostacoli agli investimenti nel Paese risiedono anche nella complessità e nella lentezza della Giustizia. Quest'ultimo aspetto mina la competitività delle imprese e la propensione a investire nel Paese: il suo superamento impone azioni decise per aumentare la trasparenza e la prevedibilità della durata dei procedimenti civili e penali. La lentezza dei processi, seppur ridottasi, è ancora eccessiva e deve essere maggiormente contenuta con interventi di riforma processuale e ordinamentale. A questi fini è necessario anche potenziare le risorse umane e le dotazioni strumentali e tecnologiche dell'intero sistema giudiziario.

## **LA RIFORMA DELLA PA**

Nell'ultimo decennio l'evoluzione della spesa pubblica, con il blocco del turnover, ha generato una significativa riduzione del numero dei dipendenti pubblici in Italia. La Pubblica Amministrazione italiana registra oggi un numero di dipendenti (circa 3,2 milioni in valore assoluto) inferiore alla media OCSE (13,4 per cento dell'occupazione totale, contro il 17,7 per cento della media OCSE, secondo i dati del 2017).

Il ricambio generazionale nell'ultimo decennio è stato lento e parziale, ad eccezione del comparto della scuola. La sostituzione del personale in servizio è stata pari a un solo nuovo assunto a fronte di tre cessazioni nelle amministrazioni centrali e di un assunto ogni due cessazioni nelle amministrazioni locali. Oggi l'età media dei dipendenti pubblici è di 50 anni (dati 2019). Il 16,3 per cento del totale ha più di 60 anni, mentre soltanto il 4,2 per cento ne ha meno di 30. Ciò ha contribuito a determinare un crescente disallineamento tra l'insieme delle competenze disponibili e quelle richieste dal nuovo modello economico e produttivo disegnato per le nuove generazioni (digitale, ecologico, inclusivo).

La carenza di nuove competenze è anche determinata dal taglio delle spese di istruzione e formazione per i dipendenti pubblici. In 10 anni gli investimenti in formazione si sono quasi dimezzati, passando da 262 milioni di euro nel 2008 a 164 milioni nel 2019: una media di 48 euro per dipendente. Inoltre, tale limitata attività di formazione è anche poco finalizzata: nel 2018 la formazione ICT ha coinvolto solo il 7,3 per cento dei dipendenti della PA locale, con una diminuzione dello 0,4 per cento rispetto al 2015. Questi problemi sono più gravi nelle amministrazioni periferiche. Le amministrazioni regionali e locali hanno infatti particolarmente sofferto delle politiche di contenimento della spesa attuate durante gli anni di crisi economica, e hanno registrato tagli per oltre 26,6 miliardi di euro di trasferimenti tra il 2007 e il 2015, una riduzione di circa il 50 per cento.

## **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA RIFORME E INVESTIMENTI**

A fronte di crescenti vincoli numerici, anagrafici e formativi, la PA italiana si trova a gestire un insieme di norme e procedure estremamente articolate e complesse che si sono progressivamente stratificate nel tempo in maniera poco coordinata e spesso conflittuale su diversi livelli amministrativi (nazionale, regionale e locale).

Se una PA con crescenti problemi strutturali deve gestire un insieme di regole sempre più complicate, il risultato è la progressiva perdita della capacità di implementare gli investimenti, sia pubblici sia privati da parte del sistema-Paese. Questa situazione impone costi economici elevati a cittadini e imprese e pregiudica la capacità di crescita nel lungo periodo. Non a caso, la riforma della PA è da tempo una delle principali richieste della Commissione europea nell'ambito delle Country Specific Recommendations (v., da ultimo, CSR 2019, n. 3; CSR 2020, n. 4), che rappresentano il punto di partenza per la scrittura del Piano. Alla luce di questo quadro, è evidente che una riforma strutturale della PA debba tener conto sia dei vincoli interni alla stessa, legati al necessario ricambio generazionale e all'adeguamento delle competenze, sia di quelli esterni, riconducibili ai ritardi nell'azione di semplificazione normativa e amministrativa e di digitalizzazione delle procedure. La Commissione, in particolare, ha sottolineato la necessità di definire una strategia e una visione complessiva del percorso di riforma e di innovazione organizzativa; di puntare su meccanismi di implementazione e attuazione efficaci e rapidi; di creare strutturalmente capacità amministrativa attraverso percorsi di selezione delle migliori competenze e qualificazione delle persone; e di eliminare i colli di bottiglia che potrebbero rallentare l'attuazione degli investimenti previsti dal PNRR. Il Senato e la Camera hanno posto l'accento sulla necessità di rafforzare gli interventi di semplificazione, per assicurare la più efficace attuazione degli investimenti previsti dal PNRR. Il Parlamento ha anche chiesto di meglio articolare e, soprattutto, rafforzare le misure di carattere organizzativo (reclutamento, formazione, valutazione delle performance, governance) per assicurare la costruzione di una capacità amministrativa stabile all'interno delle PA. Questa deve consentire non solo di realizzare in maniera efficace ed efficiente i progetti di riforma e di investimento previsti dal Piano, ma di fornire strutturalmente beni e servizi pubblici adeguati alle esigenze di cittadini e imprese. Sulla base di queste premesse, la realizzazione del programma di riforme e investimenti si muove su quattro assi principali:

- Accesso, per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il

ricambio generazionale;

- Buona amministrazione, per semplificare norme e procedure;
- Competenze, per allineare conoscenze e capacità organizzative alle nuove esigenze del mondo del lavoro e di una amministrazione moderna;
- Digitalizzazione, quale strumento trasversale per meglio realizzare queste riforme.

Il PNRR prevede anche due riforme abilitanti, che riguardano la semplificazione e la concorrenza, al fine di rendere possibile un migliore impatto degli investimenti. La semplificazione punta a eliminare i colli di bottiglia che ostacolano la vita dei cittadini e le iniziative economiche:

- a) Entro maggio 2021 è stato adottato un primo decreto legge per gli interventi di semplificazione urgenti, necessari per l'attuazione dei progetti del Pnrr;
- b) Con leggi ordinarie successive e con interventi non normativi si procederà per migliorare la qualità della regolazione, semplificare i contratti pubblici e i procedimenti in materia ambientale, edilizia e urbanistica, abrogare o rivedere le leggi che alimentano la corruzione.

La semplificazione amministrativa e normativa è l'intervento riformatore essenziale per la crescita del Paese e supporta trasversalmente tutte le sei Missioni del PNRR

### ***Le Riforme: concorrenza per imprese competitive.***

L'obiettivo della Riforma è accrescere il grado di concorrenza nei mercati, al fine di favorire l'aumento della qualità dei beni e dei servizi e l'abbassamento dei prezzi, ma anche di contribuire a una maggiore giustizia sociale.

Secondo l'indice di Regolamentazione del Mercato dei Prodotti (PMR) sviluppato dall'Ocse, l'Italia risulta meno competitiva di molti suoi partner Ue. Il Pnrr prevede che l'Italia assicuri ogni anno l'approvazione della legge sulla concorrenza, finora adottata soltanto nel 2017. La legge dovrà agevolare l'attività d'impresa in settori strategici, come le reti digitali, i porti e l'energia, ma anche rimuovere molte barriere all'entrata dei mercati, ad esempio in materia di concessioni autostradali e vendita di energia elettrica. Sono inoltre previsti una razionalizzazione in materia di servizi pubblici locali e un rafforzamento della concorrenza nel settore della gestione dei rifiuti.

### ***Le Riforme settoriali e di accompagnamento.***

All'interno delle singole Missioni sono contenute le Riforme settoriali: innovazioni normative relative a specifici ambiti di intervento o attività economiche, destinate a introdurre regimi regolatori e procedurali più efficienti nei diversi ambiti settoriali.

Qualche esempio: le procedure per l'approvazione di progetti sulle fonti rinnovabili, la normativa di sicurezza per l'utilizzo dell'idrogeno, la legge quadro sulla disabilità, la riforma della non autosufficienza, il piano strategico per la lotta al lavoro sommerso, i servizi sanitari di prossimità. Infine, il PNRR prevede anche le Riforme di accompagnamento all'attuazione, con misure che concorrono a realizzare gli obiettivi di equità sociale e miglioramento della competitività del sistema produttivo, già indicate nelle Raccomandazioni specifiche rivolte al nostro Paese dall'Unione europea.

La più importante è la Riforma fiscale, inserita nel PNRR come una «tra le azioni chiave per dare risposta alle debolezze strutturali del Paese», in tal senso parte integrante della ripresa che si intende innescare con le risorse europee

### ***Missione 1: digitalizzare Pa e imprese.***

La Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura” sostiene la transizione digitale del Paese e la modernizzazione della Pubblica amministrazione, delle infrastrutture di comunicazione e del sistema produttivo.

L'obiettivo è garantire la copertura di tutto il territorio con la banda ultra larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Inoltre, si investe sul rilancio di due settori chiave per l'Italia: il turismo e la cultura. La Missione 1, con una dotazione di 40,73 miliardi, si articola in tre Componenti:

- Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pubblica amministrazione;
- Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo;
- Turismo e Cultura 4.0.

### ***Missione 2: rivoluzione verde a tutto campo.***

La Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” ha la finalità di realizzare la transizione verde ed ecologica dell’economia italiana, coerentemente con il Green Deal europeo. Prevede interventi per l’agricoltura sostenibile e l’economia circolare, programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili, lo sviluppo della filiera dell’idrogeno e la mobilità

sostenibile. Inoltre, prevede azioni volte al risparmio dei consumi di energia tramite l’efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato, nonché iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, la riforestazione, l’utilizzo efficiente dell’acqua e il miglioramento della qualità delle acque interne e marine.

La Missione 2, con una dotazione di 59,33 miliardi, si articola in quattro Componenti:

- Economia circolare e agricoltura sostenibile;
- Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile;
- Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici;
- Tutela del territorio e della risorsa idrica.

### ***Missione 3: potenziare la mobilità.***

La Missione 3 “Infrastrutture per una mobilità sostenibile” ha l’obiettivo di rafforzare ed estendere l’alta velocità ferroviaria nazionale e di potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno.

Promuove la messa in sicurezza e il monitoraggio digitale di viadotti e ponti stradali nelle aree del territorio che presentano maggiori rischi e prevede investimenti per un sistema portuale competitivo e sostenibile dal punto di vista ambientale per sviluppare i traffici collegati alle grandi linee di comunicazione europee, nonché per valorizzare il ruolo dei porti del Mezzogiorno.

La Missione 3, con una dotazione di 25,13 miliardi, si articola in 2 Componenti:

- Investimenti sulla rete ferroviaria;
- Intermodalità e logistica integrata.



#### ***Missione 4: al centro l'istruzione dei giovani;***

La Missione 4 "Istruzione e ricerca" pone al centro i giovani, affrontando uno dei temi strutturali più importanti per rilanciare la crescita potenziale, la produttività, l'inclusione sociale e la capacità di adattamento alle sfide tecnologiche e ambientali del futuro. Con questa Missione si punta a garantire le competenze e le capacità necessarie con interventi sui percorsi scolastici e universitari. Viene sostenuto il diritto allo studio e accresciuta la capacità delle famiglie di investire nell'acquisizione di competenze avanzate. Si prevede anche un rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico. La Missione 4, con una dotazione di 30,88 miliardi, si articola in due Componenti:

- Potenziamento dell'offerta di servizi di istruzione: dagli asili alle Università
- Dalla ricerca all'impresa

#### ***Missione 5: lavoro, famiglia e coesione territoriale.***

La Missione 5 "Inclusione e coesione" si focalizza sulla dimensione sociale e spazia dalle politiche attive del lavoro, con focus sul potenziamento dei Centri per l'impiego e del Servizio civile universale, all'aggiornamento delle competenze, fino al sostegno all'imprenditoria femminile. Sono previste misure per rafforzare le infrastrutture sociali per le famiglie, le comunità e il terzo settore, inclusi gli interventi per la disabilità e per l'housing sociale. Sono inoltre previsti interventi speciali per la coesione territoriale, che comprendono gli investimenti per la Strategia nazionale per le aree interne e quelli per le Zone economiche speciali (ZES) e sui beni sequestrati e confiscati alla criminalità.

La Missione 5, con una dotazione di 19,81 miliardi, si articola in tre Componenti:

- Politiche per il lavoro;
- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore;
- Interventi speciali per la coesione territoriale

#### ***Missione 6: salute bene pubblico e universale.***

La Missione 6 «Salute» parte dall'assunto che la pandemia da Covid-19 ha confermato il valore universale della salute, la sua natura di bene pubblico fondamentale e la rilevanza macroeconomica dei servizi sanitari nazionali.

Si focalizza sugli obiettivi di rafforzare la rete territoriale e ammodernare le dotazioni tecnologiche del Servizio sanitario nazionale con il rafforzamento del Fascicolo sanitario elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Inoltre, si sostengono le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario. La Missione, con una dotazione di 15,63 miliardi, si articola in due Componenti:

- Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale;
- Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio sanitario nazionale.

*Informazioni sui singoli progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*

Di seguito l'elenco dei progetti che, alla data di redazione del presente documento, sono stati finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:

Miss/Prog P. dei Conti	Denominazione	Stanziamen- to Esercizio 2023	Stanziamen- to Esercizio 2024	Stanziamen- to Esercizio 2025
1/ 8 1.03.02.19	PNRR 1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD - COMUNI CUP E81C22000600006 VEDI CAP.E.91	115.064,00	0,00	0,00
1/ 11 1.03.02.11	Progetto Professionisti al Sud - CUP: E11C22001300005	33.834,66	33.834,66	33.834,66
1/ 8 2.02.03.02	PNRR 1.4.4 - ADOZIONE SPID CIE CUP E81F22001200006 VEDI CAP.E.426	14.000,00	0,00	0,00
1/ 8 2.02.03.02	PNRR 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI CUP E81F22000720006 VEDI CAP.E.427	155.234,00	0,00	0,00
1/ 8 2.02.03.02	PNRR 1.4.3 - APP IO - COMUNI CUP E81F22002210006 VEDI CAP.E.428	16.807,00	0,00	0,00
1/ 8 2.02.03.02	PNRR 1.4.5 - NOTIFICHE DIGITALI - COMUNI CUP E81F22003030006 VEDI CAP.E.429	32.589,00	0,00	0,00
1/ 8 2.02.03.02	PNRR 1.3.1 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI CUP E51F22007560006 - VEDI CAPITOLO IN E.439	20.344,00	0,00	0,00
1/ 8 2.02.03.02	PNRR 1.4.3 - pagoPA- COMUNI CUP E81F22004020006 VEDI CAP.E.431	35.994,00	0,00	0,00
4/ 1 2.02.01.09	FONDI PNRR - CUP: E85E22000220006 -M4 C1 I 1.1 REALIZZAZIONE ASILO NIDO VIA LUIGI STURZO	600.000,00	0,00	0,00
6/ 1 2.02.01.05	Fornitura attrezzature sportive da destinare a spazi all'aperto-FONDI PRNN - CUP E85B23000030001-M5-C2	35.000,00	0,00	0,00
8/ 1	Messa in sicurezza degli edifici e del territorio	733.484,69	0,00	0,00

2.02.01.09	Regimentazione acque nei pressi Ponte Termini			
8/ 1 2.02.01.09	Messa in sicurezza degli edifici e del territorio Messa in sicurezza Saie Rodusa e Mollerino	770.657,31	0,00	0,00
8/ 1 2.02.01.09	Messa in sicurezza degli edifici e del territorio Risagomatura e regimentazione acque Saia Maceo	780.924,81	0,00	0,00
8/ 1 2.02.01.09	PNRR M.2-C.4-I.2.2 EX L.160/2019- CUP E86I22000080001 INTERVENTI VALORIZZAZIONE TERRITORIO E EFFICIENZA ENERGETICA	70.000,00	70.000,00	70.000,00
8/ 1 2.02.01.09	FONDI PNRR - CUP: E88H22000770001 - M2C4 I 2.2 MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI DI LITORALE A RISCHIO EROSIONE	390.000,00	0,00	0,00
<b>Totale Generale delle Uscite</b>		2.249.948,31	1.803.834,66	103.834,66

## Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disegualianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo

- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

## **Situazione finanziaria dell'ente**

### **1.3 Comune di Terme Vigliatore- contesto Territoriale**

Al centro del golfo tra le penisole di Milazzo e il promontorio del Tindari, di fronte alle isole Eolie, sorge in una zona pianeggiante, posta a 10 metri sopra il livello del mare. Il territorio comunale è attraversato da due corsi d'acqua a carattere torrentizio: il Mazzarrà e il Patrì (o Termini). Quest'ultimo segna il confine est con il comune di Barcellona Pozzo di Gotto. Sono poi presenti alcuni corsi d'acqua minori localmente indicati come saje. Alcune di queste saie sono denominate: Rodusa o Catanzaro (sulla quale è stato eretto un ponte stradale che copre l'intera saia nel tratto compreso tra la via Benedettina Inferiore e la via Maceo), Mollerino, Margiotto.

La città è costituita dai due agglomerati urbani principali di Terme (dove risiede il 60% della popolazione comunale) e Vigliatore, cui si aggiungono le seguenti frazioni:

- San Biagio, che si trova tra Terme e Vigliatore, lungo la Strada statale 113 Settentrionale Sicula;
- Marchesana, situata lungo la costa, con villette e seconde case popolate d'estate da numerosi vacanzieri;
- Acquitta, altra frazione marina al confine con la frazione Tonnarella del comune di Furnari, borgo di pescatori e meta di villeggianti e bagnanti.

L'abitato di Terme Vigliatore ha antiche radici; sappiamo che le sue acque sulfuree, in particolare quelle della Fons Veneris (Fonte di Venere), erano già note in età romana.

Vigliatore prende il nome dal vicino fiume omonimo (chiamato Vigliator in età romana) e Terme dagli stabilimenti termali presenti nella zona. Tutta questa zona faceva parte del comune di Castoreale, da cui si è distaccata il 28 giugno 1966 (alla quale data è stata dedicata la lunga strada perpendicolare al municipio), costituendo il comune autonomo di Terme Vigliatore, che ingloba le varie frazioni. La sede comunale è nell'ex Castoreale Terme, zona in cui sorgono gli stabilimenti termali famosi per la cura di malattie respiratorie, cutanee e del fegato e del ricambio

Risale alla seconda metà del I secolo a.C. la Villa Romana sita nella frazione di S. Biagio, caratterizzata da un sistema di canalizzazioni che permetteva agli aristocratici del tempo di usufruire delle acque termali, che all'interno conserva ancora una bellissima pavimentazione a mosaico.

È invece del XVI secolo la Chiesetta della Madonna delle Grazie, eretta sui ruderi di un monastero dei Benedettini.

### **Economia insediata**

L'attività economica si basa principalmente sulla produzione agricola: vengono coltivati frutta, olive, ortaggi, uva e agrumi. È molto sviluppata anche l'attività florovivaistica. Tipica è l'estrazione di oli essenziali e la produzione di citrato di limone e di succhi agrumari, esportati in diversi paesi. Negli ultimi tempi si è sviluppato il settore terziario (commercio e turismo).

Il settore turistico ha subito negli ultimi decenni dei cambiamenti notevoli. Da sempre punto di forza del settore, il lungomare "Marchesana" dopo un decennio di declino è stato recentemente oggetto di riqualificazione. Nel 2012, infatti, sulla strada che dal lungomare conduce alla località "Acquitta" sono sorti nuovi stabilimenti balneari. Sono inoltre al via i lavori di ripascimento artificiale della costa, in seguito ai seri danni erosivi che hanno distrutto la spiaggia e la strada che collegava il lungomare a

Barcellona P. G.. Essendo un centro termale, Terme Vigliatore rappresenta una realtà più unica che rara, ospitando turisti in tutte le stagioni.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI O IN FASE DI COMPLETAMENTO:**

### **Cimiteri**

- Implementazione decoro all'interno dei Cimiteri.
- Miglioramento fornitura servizi - lampade votive - costruzione nuove celle.

### **Gestione dei rifiuti e raccolta differenziata**

- La raccolta differenziata è ormai una realtà su tutto il territorio comunale.

Il risultato raggiunto, considerando le difficoltà relative al conferimento in apposite discariche dell'umido, si attesta intorno al 68-70%, incrementando nell'anno 2023 questo già brillante risultato si potrà ottenere un risparmio economico che potrebbe tradursi in un abbassamento della tassa comunale sui rifiuti (TARI).

### **Verde pubblico**

- "Comuni Fioriti" un marchio nazionale di qualità per il territorio, che premia la qualità del verde urbano e inserendo il Comune all'interno di un circuito nazionale ed internazionale. Questo riconoscimento è sicuramente un mezzo che veicola un'immagine positiva del nostro territorio, atteso anche la risonanza del riconoscimento con la diffusione di una speciale guida di tutti i comuni fioriti, distribuita su tutto il territorio nazionale. Questa Amministrazione intende mantenere questo primato destinando le necessarie risorse umane ed economiche al settore del decoro urbano.

## **SERVIZI**

- Prosecuzione delle iniziative, in sinergia con le associazioni animaliste, per il recupero e la promozione delle adozioni di animali abbandonati.
- realizzazione di reti in fibra ottica per la banda ultralarga (intervento in fase di completamento).
- Miglioramento e adeguamento sito web.

### **Viabilità e sicurezza del territorio**

- Bitumazione delle strade provinciali e comunali (intervento già finanziato).
- Installazione di Telecamere in tutto il territorio comunale per un miglior sistema di controllo e monitoraggio (intervento già finanziato).

### **Opere pubbliche**

- Realizzazione di un auditorium all'interno del parco urbano comunale (intervento già finanziato).
- Ristrutturazione del Ponte Termini (intervento già finanziato - Anas).

- Efficientamento dell'impianto di illuminazione pubblica attraverso un Project Financing (intervento in itinere).
- Rifacimento costiero zona Acquitta (intervento del Genio Civile, già finanziato)
- Parco giochi inclusivo (completato);
- Efficientamento energetico del palazzo municipale (completato);
- Riqualificazione Borgo Marinaro di Acquitta (in progettazione esecutiva);
- Riqualificazione Lungomare Marchesana (in progettazione esecutiva);
- Consolidamento muro Via nazionale, di contenimento della Via Stabilimento (in prog. esecutiva);
- Risagomatura e regimentazione acque della Saia Maceo (già finanziato);
- Risagomatura e regimentazione acque della Saia Mollerino (già finanziato);
- Regimentazione acque, versante est del promontorio sovrastante l'agglomerato urbano ed SS113 nei pressi del ponte Termini (già finanziato);
- Sistemazione strutture pozzi comunali (completato);

#### **Obiettivi che si intendono attuare da parte dell' Amministrazione comunale:**

- Garantire i servizi primari alla cittadinanza.
- Implementare l'efficientamento energetico degli spazi pubblici e degli edifici pubblici con soluzioni mirate al risparmio energetico e all'utilizzo di fonti energetiche alternative. Promuovere la cultura del risparmio energetico nell'edilizia privata e negli insediamenti produttivi.
- Attrezzare i parchi gioco comunali con attrezzature gioco di "inclusione" procedendo all'abbattimento di eventuali barriere architettoniche per favorire un processo di integrazione sociale e di uguaglianza.
- Promuovere iniziative per la popolazione degli anziani per favorire la socializzazione e lo scambio intergenerazionale e continuare a garantire servizi di assistenza domiciliare agli anziani disagiati.
- Pianificazione urbanistica della "fascia costiera", attraverso una pianificazione che preveda l'insediamento di strutture turistiche e residenziali inserite nel verde. Assicurando, altresì, servizi a supporto dell'attività turistica e quelli per la pratica di attività sportive e ricreative all'aria aperta. Piste ciclabili e aree a parcheggio.
- Promuovere iniziative per un migliore e sostenibile inserimento delle aziende vivaistiche nel territorio. Creare "piattaforme ecologiche" per il conferimento degli scarti verdi derivanti dalla pratica agricola. Promuovere azioni al sostegno della commercializzazione dei prodotti agricoli locali.
- Implementare la piattaforma del sito internet del Comune arricchendolo di maggiori informazioni utili al cittadino. Introdurre sistemi informativi digitali per comunicazioni istituzionali e per incrementare i servizi a favore dei cittadini.
- Promuovere consulte tematiche di rilevanza generale in vari settori quali: cultura, sport, agricoltura, giovani, pari opportunità ecc.-

- Riqualificazione della vecchia stazione ferroviaria di Terme centro per trasformarla nel "Palazzo della Cultura". Questo edificio potrà ospitare nei suoi locali: una sala conferenze, salette destinate alle associazioni culturali giovanili, spazi per esposizioni d'arte e per iniziative culturali.
- Riconversione del vecchio tracciato ferroviario in pista ciclabile e percorsi pedonali, per fare jogging e praticare ciclismo non agonistico in un percorso protetto, immerso nel verde.
- Ampliamento del cimitero di Vigliatore e quello di Terme centro. Data l'estrema necessità delle opere, per il raggiungimento di questo obiettivo, si cercherà di utilizzare, eventualmente, nuovi strumenti di finanza innovativa come il "project financing" (interazione tra Ente pubblico e privato).
- Ripristino e riqualificazione del lungomare Marchesana.



## 1. Valutazione della situazione socio economica del territorio

*Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.*

### **Popolazione**

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI TERME VIGLIATORE.

Popolazione legale al censimento 2011 (Accer.2012)	n.	7.264
Popolazione residente al 31/12/2022		7.309
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		7.307
di cui:		
Maschi		3.601
Femmine		3.706
Nuclei familiari		3.216
Comunità/convivenze		/
Popolazione all'1/1/2022	n.	7.315
Nati nell'anno		54
Deceduti nell'anno		85
Saldo naturale		- 32
Iscritti in anagrafe		237
Cancellati nell'anno		212
Saldo migratorio		+25
Popolazione al 31/12/2019		7.309
In età prescolare (0/6 anni)	n.	231
In età scuola obbligo (7/14 anni)		250
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		1.869
In età adulta (30/65 anni)		3.161

In età senile (66 anni e oltre)		1.798
Tasso di natalità:	ANNO	TASSO
(rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	2022	7,4
Tasso di mortalità:	ANNO	TASSO
(rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	2022	11,7

Superficie in Kmq		14,00	
RISORSE IDRICHE			
* Fiumi e torrenti			
STRADE			
* Statali	Km.	78,00	
* Regionali	Km.	0,00	
* Provinciali	Km.	50,00	
* Comunali	Km.	30,00	
* Autostrade	Km.	5,00	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* Pianoregolatore adottato	Si	x No	del.C.C.n.34 del 09/08/2022
* Programma di fabbricazione	Si	No	X
* Piano edilizia economica e popolare	Si	No	X
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si	No	X
* Artigianali	Si	No	X
* Commerciali	Si	No	X
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si No			
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 0			
P.E.E.P.	AREA INTERESSATA mq. 0,00		AREA DISPONIBILE mq. 0,00
P.I.P.	mq.0,00		mq.0,00

## Strutture operative

Tipologia	Esercizio precedente		Programmazione pluriennale			
	2019		2020	2021	2022	
Asilo nido n. 1	posti	n. 8	0	0	0	
Scuole dell'infanzia n. 4	posti	n. 186	0	0	0	
Scuole di 1° grado	posti	n. 330	0	0	0	
Scuole secondarie	posti	n. 191	0	0	0	
Strutture per anziani	posti	n. 0	0	0	0	
Farmacie Comunali n. 0						
Rete fognaria in km						
Bianca		10	10	10	10	
Nera		20	20	20	20	
Mista		0				
Esistenza depuratore	Si [ ]	No [ x]	Si [ ]	No [ x]	Si [ ]	No [ x]
Rete acquedotto in km						
Attuazione serv. idrico Integr.	Si [ ]	No [ x]	Si [ ]	No [ x]	Si [ ]	No [ x]
Aree verdi, parchi e giardini						
Punti luce illuminazione pub.						
Rete gas in km		38				
Raccolta rifiuti in quintali						
Raccolta differenziata	Si [ x]	No [ ]	Si [ x]	No [ ]	Si [ x]	No [ ]
Mezzi operativi		7	8	9	9	
Veicoli		3	3	3	3	
Centro elaborati dati	Si [ ]	No [ x]	Si [ ]	No [ x]	Si [ ]	No [ x]
Personal computer		70	75	75	75	
Altro						

## Economia insediata

AGRICOLTURA	Coltivatori diretti Datori di Lavoro Agricoli	
ARTIGIANATO	Aziende Addetti	235
INDUSTRIA	Aziende Addetti	2
COMMERCIO	Aziende Addetti	136
TURISMO	Aziende Addetti	10
AGRITURISMO	Aziende Addetti	

L'attività economica si basa principalmente sulla produzione agricola: vengono coltivati frutta, olive, ortaggi, uva e agrumi. È molto sviluppata anche l'attività florovivaistica. Tipica è l'estrazione di oli

essenziali e la produzione di citrato di limone e di succhi agrumari, esportati in diversi paesi. Negli ultimi tempi si è sviluppato il settore terziario (commercio e turismo).

## **2. Parametri economici**

Per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

## 1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

2. In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Organi istituzionali	Economia	Area Affari Generali
2	Segreteria generale, personale e organizzazione	Economia	Area Affari Generali
3	Gestione economica e finanziaria	Economia	Area Finanziaria
4	Tesoreria comunale	Istituto bancario/Gara	Area Finanziaria
5	Gestione delle entrate tributarie	Economia	Area Finanziaria
6	Manutenzione del patrimonio comunale	Economia/Gare	Area Tecnica
7	Servizi tecnici	Economia	Area Tecnica
8	Anagrafe, stato civile, leva	Economia	Area Affari Generali
9	Altri Servizi	Economia	Area Affari Generali
10	Polizia Municipale	Economia	Area Affari Generali
11	Servizi scolastici	Economia	Area Affari Generali
12	Trasporto scolastico	Concessione	Area Affari Generali
13	Biblioteca	Economia	Area Affari Generali
14	Attività culturali-sportive e ricreative	Economia	Area Affari Generali
15	Servizio idrico integrato	Economia	Area Tecnica
16	Servizio smaltimento rifiuti	Affidamento	Area Tecnica
17	Servizi sociali	Distretto socio sanitario	Area Affari Generali
18	Servizi cimiteriali	Economia	Area Tecnica
19	Servizi relativi all'agricoltura	Economia	Area Affari Generali

### Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Gli enti e organismi partecipati dal Comune sono i seguenti:

	Denominazione	Quota part.	Sito Web	Attività
1	ATO ME2 SpA Partita Iva: 02683040832	2,76%		In liquidazione (IN ESSERE PER OBBLIGO DI LEGGE)
2	SRR Messina AREA METROPOLITANA SOCIETÀ CONSORTILE SpA Partita Iva: 03281470835	1,47%	<a href="http://www.srrmessinaprovincia.it">www.srrmessinaprovincia.it</a>	Regolamentazione del servizio di gestione rifiuti (IN ESSERE PER OBBLIGO DI LEGGE)
3	ATO3MESSINA Enti di Regolazione dei Servizi Idrici e o dei Rifiuti Partita Iva: 02680950835	n.6 quote	<a href="http://www.atome3.it">www.atome3.it</a>	Ente in liquidazione (IN ESSERE PER OBBLIGO DI LEGGE)
3	G.A.C. SOCIETÀ CONSORTILE A R.L. Partita Iva: 03242150831	5,95%	<a href="http://www.gacgolfodipatti.it">www.gacgolfodipatti.it</a>	Promuovere iniziative sociali ed economiche disostegno sviluppo del territorio (IN ESSERE POICHE' RISPONDENTE ALLE FINALITA' DELL'ENTE)
4	GAL TIRRENICO, MARE, MONTI E BORGHI Società Consortile a Responsabilità Limitata	€ 1.000,00	<a href="http://www.galtirrenico.it">www.galtirrenico.it</a>	Elaborazione Piano di Azione Locale (IN ESSERE POICHE' RISPONDENTE ALLE FINALITA' DELL'ENTE)

Partita Iva: 03418300830			
6 Distretto Turistico EcoSicily Partita Iva: 03185250838	€ 0,20 per abitante	<a href="http://www.ecosicily.com">www.ecosicily.com</a>	Progettazione (ORGANISMI NON SOCIETARI)
7 Distretto Turistico Thyrronium Tyndaris Parco Dei Miti Partita Iva: 94001430837	€ 1.000,00	<a href="http://www.distrettoturisticoindari.it">www.distrettoturisticoindari.it</a>	Progettazione (ORGANISMI NON SOCIETARI)

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

### 3. Indirizzi generali di natura strategica

#### a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Principali investimenti programmati per il triennio 2023-2025			
Opera Pubblica	2023	2024	2025
Parco urbano attrezzato-opere di completamento centro polifunzionale	500.000,00	1.700.000,00	0,00
Redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), cod. CUP n. E88H22000970002	12.440,00	0,00	0,00

#### b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

### c. **Tributi e tariffe**

PREMESSO CHE l'articolo 52 del D. Lgs. 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del D. Lgs. 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale;

PREMESSO CHE, ai sensi dell'art. 1, commi da 816 a 836, della legge 27/12/2019, n.160, a decorrere dal 1 gennaio 2021 è istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;

PREMESSO CHE, ai sensi dell'art. 1, commi da 837 a 846 a decorrere dal 1 gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;

PREMESSO CHE ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le nuove norme;

VISTO l'art.1, comma 821, della citata legge 27/12/2019, n.160 il quale testualmente recita:

*“ Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal Consiglio Comunale o provinciale ai sensi art.52 del Decreto Leg.vo 15/12/1997, n.446 in cui devono essere indicati:*

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;*
- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo di impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;*
- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatori solo per i comuni superiori ai 20000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal Comune;*
- d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;*
- e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;*
- f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;*
- g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50%, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal 30° giorno antecedente la data del verbale di accertamento redatto da competente pubblico ufficiale;*
- h) le sanzioni amministrative pecuniarie, di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, superiore al doppio dello stesso, fermo restando quelle stabilite dagli art.20, comma 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto leg.vo 30/04/1992, n.285”;*

CONSIDERATO che, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale;



VISTA la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019: "Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe";

RITENUTA la competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art.42 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267;

Con **Delibera di Consiglio n° 48 - del 26/03/2021** il Commissario Straordinario ha approvato il "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE (CANONE UNICO).

**Detto regolamento**, ai sensi dell'art. 53 comma 16, della legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, produce effetti dal 1° gennaio 2021;

Con Delibera di Giunta n° 26 - del 02/04/2021 del Commissario Straordinario sono approvate le tariffe del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, legge 160/2019, decorrenza 1 gennaio 2021, così risultanti dal prospetto allegato alla suindicata delibera:

CANONE UNICO PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE

TARIFE STANDARD CANONE UNICO DI CUI ALLA LEGGE 160/2019

TARIFE STANDARD CANONE UNICO		
Classificazione del Comune ai sensi della L.160/2019	Tariffa standard ANNUALE a MQ	Tariffa standard GIORNALIERA a MQ
Comuni fino a 10.000 abitanti	30,00 €	0,600

Classificazione del Comune per occupazione con cavi e condutture ai sensi della L. 160/2019	Tariffa AD UTENZA	Minimo
Comuni fino a 20.000 abitanti	1,500 €	800,00 €

TARIFFARIO IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2021

TARIFE CANONE UNICO PER ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE art.1 comma 819

ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE ANNUALI				
Effettuata mediante insegne –cartelli Locandine -standard	Tariffa a MQ	Coefficiente		
MEZZO PUBBL. OPACO < 1 MQ	11,36 €	0,38		
MEZZO PUBBL. OPACO >1 E =<5,5 MQ	25,56 €	0,86		
MEZZO PUBBL. OPACO > 5,5 E =<8,5 MQ	38,34 €	1,28		
MEZZO PUBBL. OPACO > 8,5 MQ	51,12 €	1,71		
MEZZO PUBBL. LUM. =< 1 MQ	22,72 €	0,76		
MEZZO PUBBL. LUM. >1 E =<5,5 MQ	51,12 €	1,71		
MEZZO PUBBL. LUM. > 5,5 E =< 8,5 MQ	63,90 €	2,13		
MEZZO PUBBL. LUM. > 8,5 MQ	76,68 €	2,56		
<b>Pubblicità effettuata per conto proprio o altrui all'interno e all'esterno di veicoli in genere</b>				
All'interno per ogni metro e per anno solare	11,36 €	0,38		
All'esterno dei veicoli per superfici fino mq.5,50	17,04 €	0,57		
All'esterno dei veicoli superficie tra mq.5,50e mq8,50	25,56 €	0,86		
All'esterno dei veicoli per superfici superiori a mq.8,50	34,08 €	1,14		
<b>Pubblicità effettuata per conto proprio su veicoli di proprietà dell'impresa o adibiti ai trasporti per suo conto</b>	<b>Senza Rimorchio</b>	<b>Coefficiente</b>	<b>Con rimorchio</b>	<b>Coefficiente</b>
Autoveicoli con portata superiore a KG3000 per anno solare	148.74	4.96	223.12	7.44
Autoveicoli con portata inferiore a KG 3000 per anno solare	99.16	3.31	148.74	4.96
Motoveicoli e veicoli non compresi nei punti	49.58	1.66	74.37	2.48
Per conto altrui con pannelli luminosi e simili, display a diodi, indipendentemente dal numero di messaggi per ogni metro quadrato e per anno solare	33.05	1.11	49.58	1.66
Per conto proprio con pannelli luminosi e simili, display a diodi, indipendentemente dal numero di messaggi per ogni metro quadrato e per anno solare	16.52	0.56	24.78	24.78

**ESPOSIZIONI PUBBLICITARIEGIORNALIERE**

PUBBLICITÀ REALIZZATA PROIEZIONI LUMINOSE CINEMATOGRAFICHE ON DIAPOSITIVE	Tariffa		Coefficiente
Per i primi 30 giorni, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione-tariffa giornaliera	3.11	5.19	
Per il periodo successivo ai primi 30 giorni, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione-tariffa giornaliera	1.55	2.59	
<b>PUBBLICITÀ VARIA</b>			
Striscioni posti trasversalmente alle strade o piazze per ogni periodo di 15 giorni o frazione e per ogni mq. o frazione	11.36	18.94	
Con aeromobili, mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini per ogni giorno	49.58	82.64	
Con palloni frenati e simili per ogni giorno	24.79	41.32	
Mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari	2.07	3.45	
Mediante apparecchi amplificatori e simili per ciascun punto di pubblicità e per ciascun giorno o frazione	6.20	10.34	

## TARIFFE CANONE SERVIZIO PUBBLICHE AFFISSIONI

Descrizione	Tariffa a unità	Coefficiente
AFFISSIONE MANIFESTO cm 70X100 per singolofoglio - fino a 10 gg di esposizione	1.55 €	2,59
AFFISSIONE MANIFESTO cm 70X100 - da 8 a 12 fogli	2.33 €	3.89
AFFISSIONE MANIFESTO cm 70X100 più di 12 fogli	3.09 €	5,15
AFFISSIONE MANIFESTO > 1 MQ - per singolo foglio -fino a 10 gg di esposizione	2.31 €	3.85
MAGGIORAZIONE PER N. FOGLI < 50		+ 50%
MAGGIORAZIONE PER URGENZE		+10% - MINIMO 26,00

TARIFE CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE

ART.1 COMMA 819

OCCUPAZIONI ANNUALI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'		
Descrizione	Tariffa	Coefficiente Applicato
SERVIZI PUBBLICA UTILITA'	1,500 €	1,000

Descrizione	Tariffa AD UTENZA	Minimo
occupazione con cavi e condutture ai sensi della L.160/2019	1,50 €	800,00 €

OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO PERMANENTI						
TIPOLOGIA	I° CAT.	COEFFICIENTE	II° CAT.	COEFFICIENTE	III° CAT.	COEFFICIENTE
TARIFFA STANDARD DIRIFERIMENTO PER ANNO SOLAREE PER MQ. € 30.00						
Occupazione suolo pubblico	€ 23.24	0.78	€ 18.59	0.62	€ 6.97	0.24
Occupazioni di spazi soprastanti e sottostanti il suolo	€ 15.49	0.52	€ 12.39	0.42	€ 4.65	0.16
Occupazioni con tende, fisse e retrattili aggettanti direttamente sul suolo pubblico	€ 6.97	0.24	€ 5.58	0.19	€ 2.09	0.07
Passi carrabili	€ 11.62	0.39	€ 9.30	0.31	€ 3.49	0.12
Accessi carrabili pedonali o pedonali	€ 10.46	0.35	€ 8.37	0.28	€ 3.14	0.11
Passi carrabili costruiti direttamente dai comuni	€ 10.46	0.35	€ 8.37	0.28	€ 3.14	0.11
Passi carrabili di accesso ad impianti per la distribuzione dei carburanti	€ 16.27	0.55	€ 13.01	0.44	€ 4.88	0.17
Occupazioni di suolo pubblico realizzate con innesti o allacci a impianti di erogazione di pubblici servizi	€ 25.82	0.87	€ 20.66	0.69	€ 7.75	0.26

Distributori di carburanti occupazione suolo e di sottosuolo effettuata con lesole colonnine montanti di distribuzione dei carburanti-occupazione suolo con un chiosco che insiste su di una sup.non superiore a 4 mq	€ 36.15	1.21	€ 30.99	1.04	€ 20.66	0.69
Occupazione di suolo e soprassuolo con apparecchi automatici per la distribuzione dei tabacchi	€ 15.49	0.52	€ 10.33	0.35	€ 7.75	0.26

OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO TEMPORANEE						
TIPOLOGIA	I° CAT.	COEFFICIENTE	II° CAT.	COEFFICIENTE	III° CAT.	COEFFICIENTE
TARIFFA STANDARD DI RIFERIMENTO GIORNALIERE € 0.60						
Occupazione suolo pubblico	€ 1.55	2.59	€ 1.24	2.07	€ 0.46	0.77
Occupazioni con tende e simili	€ 0.46	0.77	€ 0.37	0.62	€ 0.14	0.24
Occupazioni effettuate in occasione di fiere e festeggiamenti, con esclusione di quelle realizzate con installazioni di attrazioni giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante	€ 2.32	3.87	€ 1.86	3.10	€ 0.70	1.17
Occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi da produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto	€ 0.77	1.29	€ 0.62	1.04	€ 0.23	0.39
Occupazione con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate dal comune	€ 1.70	2.84	€ 1.36	2.27	€ 0.51	0.85
Occupazioni per l'attività edilizia	€ 1.24	2.07	€ 0.99	1.65	€ 0.37	0.62

<b>Occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive</b>	<b>€ 0.31</b>	<b>0.52</b>	<b>€ 0.12</b>	<b>0.20</b>	<b>€ 0.09</b>	<b>0.15</b>
<b>Occupazioni temporanee di durata non inferiore ad un mese o che si verificano con carattere ricorrente</b>	<b>€ 0.77</b>	<b>1.29</b>	<b>€ 0.62</b>	<b>1.04</b>	<b>€ 0.23</b>	<b>0.39</b>

Alle tariffe si applicano le riduzioni approvate con il regolamento comunale in materia.

**Tariffe canone mercatale**

<b>Tariffa giornaliera standard (temporanea)</b>	<b>€ 0,60</b>
--	---------------

Tipologia di occupazioni di suolo pubblico	1^ Categoria		2^ Categoria		3^ Categoria	
	Coefficiente	Tariffa	Coefficiente	Tariffa	Coefficiente	Tariffa
Tariffa giornaliere mercati **	0,70	0,42	0,55	0,33	0,35	0,21
Occupazioni nei mercati che si svolgono con carattere ricorrente e con cadenza settimanale (Riduzione 40%)	0,42	0,25	0,32	0,19	0,20	0,12
In occasione di fiere e festeggiamenti (Riduzione 10%)	0,62	0,37	0,49	0,29	0,30	0,18

\*\* Il coefficiente è relativo a tariffa giornaliera fino a 9 ore

<b>Tariffa annuale standard</b>	<b>€ 30,00</b>
---------------------------------	----------------

Tipologia di occupazioni di suolo pubblico	1^ Categoria		2^ Categoria		3^ Categoria	
	Coefficiente	Tariffa	Coefficiente	Tariffa	Coefficiente	Tariffa
Tariffa annuale	1	30,00	0,80	24,00	0,50	15,00

il Comune di Terme Vigliatore gestisce il servizio idrico “in economia” e pertanto riscuote dagli utenti la tariffa del servizio idrico integrato.

***Tariffe servizio idrico integrato 2021/2023***

**Sono confermate le tariffe già vigenti nel 2020**

**A) TARIFFE AD USO DOMESTICO**

NOLO CONTATORE - Euro 22,84

I fascia da mc 0 a mc 120                      Euro x mc = 0,50

II fascia da mc 120 a mc 240                  Euro x mc = 0,90

III fascia da mc 240 a mc 400                Euro x mc = 1,20

IV fascia oltre mc 400                        Euro x mc = Euro 1,80

Imposta sul valore aggiunto dovuta per legge (IVA)



## B) TARIFFE AD USO COMMERCIALE

NOLO CONTATORE - Euro 30,00

I fascia da mc 0 a mc 150 Euro x mc = 1,20

II fascia oltre mc 150 Euro x mc = 1,80

Canone fognario su consumo mc Euro 0,105358

Canone depurazione su consumo mc Euro 0,309875

Imposta sul valore aggiunto dovuta per legge (IVA)

- **Addizionale Comunale Irpef** - Delibera Commissione Straordinaria

**N. 27 del 14/02/2007**

Aliquota 0,80 per redditi superiori ad Euro 9.000

- **Proventi Concessione Edilizia** - Legge regionale N. 71/1978
- **Diritti di segreteria** - **Delibera C.C. N. 29/1999 Determina Sindacale N. 27/1999, Delibera G.M. N. 290 del 23/11/2015 Delibera di Giunta n° 35 - del 29/03/2018**  
Definizione dei diritti di segreteria per l'emissione della Carta di Identità Elettronica.
  - Delibera di C.C. n° 28 del 30/06/2022 (Area tecnica)

- **IMU**

**Delibera di Consiglio n° 15 - del 21/07/2020**

Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 1, commi da 738 a 782 della legge 27 dicembre 2019, n. 160. Approvazione delle Aliquote per l'anno d'imposta 2020.

**Delibera di Consiglio n° 12 - del 18/06/2020**

Approvazione Regolamento dell'Imposta Municipale Propria (IMU) come disciplinata ai commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019 n.160.

**Delibera di Consiglio n° 30 - del 26/07/2023**

Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 1, commi da 738 a 782 della legge 27 dicembre 2019, n. 160. Conferma aliquote e detrazioni per l'anno d'imposta 2023.

### Imposta Municipale IMU

In conseguenza delle variazioni normative intervenute nell'anno 2020 (legge di bilancio 160/2019) che ha previsto l'abolizione della IUC (ad eccezione della Tari) e l'istituzione della nuova I.M.U. con assorbimento della TASI) sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

- Delibera di Consiglio n° 12 - del 18/06/2020

Consiglio Comunale

Approvazione Regolamento dell'Imposta Municipale Propria (IMU) come disciplinata ai commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019 n.160.

- Delibera di Consiglio n° 15 - del 21/07/2020

Consiglio Comunale

Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 1, commi da 738 a 782 della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Approvazione delle Aliquote per l'anno d'imposta 2020;

Ai sensi del comma 599 dell'art. 1 della L. n. 178/2020 (legge di bilancio 2021), in considerazione degli effetti connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19, per l'anno 2021 non è dovuta la prima rata dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 738 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, relativa a:

a) immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali;  
b) immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze, immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli

ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed and breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi soggetti passivi, come individuati dall'articolo 1, comma 743, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, siano anche gestori delle attività ivi esercitate;

c) immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni;

d) immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night club e simili, a condizione che i relativi soggetti passivi, come individuati dall'articolo 1, comma 743, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

Nel corso dell'esercizio 2023, si proseguirà l'attività già iniziata con l'operazione straordinaria di recupero sulle annualità pregresse soggette ad accertamento.

## IMPOSTA DI SOGGIORNO

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 05/11/2018 il Comune di Terme Vigliatore ha approvato il regolamento relativo all'Imposta di Soggiorno e con il quale si è provveduto a declinare gli aspetti operativi, gestionali, ivi comprese le esenzioni, oltre che di controllo e sanzionatori.

Spesa corrente finanziata anche parzialmente con Imposta di Soggiorno							
Miss.	Progr.	Tit.	Macro	Descrizione capitolo	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
5	02	1	03	SERVIZI CULTURALI DI PROMOZIONE TURISTICA	16.500,00	6.000,00	6.000,00
8	01	1	03	SERVIZI DI PULIZIA E DECORO	500,00	31.000,00	31.000,00
9	02	1	03	SERVIZI DI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	3.000,00	3.000,00	3.000,00
					<b>20.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>

**d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio**

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa

dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2023	Cassa 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	5.431.282,25	6.389.594,11	2.474.419,21	2.528.714,18
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	231.852,38	245.656,56	217.902,14	217.902,14
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	252.300,96	307.220,20	173.122,57	173.122,57
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	11.500,00	13.683,54	6.000,00	6.000,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	11.000,00	12.107,09	11.000,00	11.000,00
MISSIONE 07	Turismo	5.000,00	6.200,65	1.500,00	1.500,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	129.266,23	146.866,00	120.527,78	132.937,60
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.388.003,57	3.183.664,22	2.306.291,49	2.326.291,54
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	357.684,58	380.807,52	260.250,00	260.250,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	2.220,00	2.220,00	2.220,00	2.220,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	902.396,58	1.346.495,68	826.296,33	826.296,33
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	1.400,00	1.535,00	1.400,00	1.400,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	500,00	950,00	500,00	500,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	1.656.724,09	43.165,14	1.729.411,83	1.572.301,59
MISSIONE 50	Debito pubblico	172.767,35	172.767,35	228.368,33	281.933,19
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	11.657.000,00	11.878.204,30	11.657.000,00	11.657.000,00
	<b>Totale generale spese</b>	<b>27.210.897,99</b>	<b>28.131.137,36</b>	<b>24.016.209,68</b>	<b>23.999.369,14</b>

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

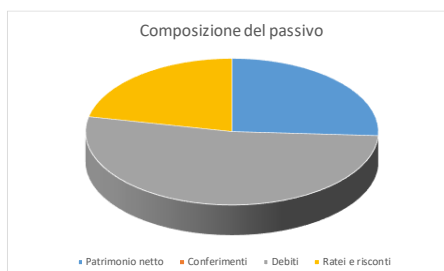
Una missione può essere finanziata “autofinanziata”, quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

**e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni**

**f. La gestione del patrimonio**

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2021	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	13.678.557,71
Immobilizzazioni finanziarie	11.461,52
Rimanenze	0,00
Crediti	4.049.873,63
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	2.423.066,73
Ratei e risconti attivi	7.562,90



<b>Passivo Patrimoniale 2021</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Importo</b>
Patrimonio netto	5.223.165,76
Conferimenti	0,00
Debiti	10.561.658,31
Ratei e risconti	4.385.698,42

***g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale***

***h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato***

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2020), per i tre esercizi del triennio 2023-2025.

***i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa***

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

#### 4. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2022/2024 è stato redatto ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa

#### MONITORAGGIO DELL'ORGANICO

La realizzazione del Piano tiene conto della struttura organizzativa del Comune e della situazione dell'ente valutata attraverso un questionario di autoanalisi.

L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato, presenta all'1.1.2022, il seguente quadro di raffronto tra uomini e donne lavoratori: **lavoratori** Cat. D Cat. C Cat. B  
Cat. A **totale**

<b>Donne</b>	<b>1</b>	<b>18</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>26</b>
<b>Uomini</b>		<b>10</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>19</b>
<b>totale</b>	<b>1</b>	<b>28</b>	<b>6</b>	<b>10</b>	<b>45</b>

**Di cui:**

#### Lavoratori con funzioni di responsabilità

Dipendenti nominati responsabili di area cui sono state attribuite le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000: Donne: n. 3

**R.S.U.:** n.2 donne e n. 1 uomo

**Segretario Comunale:** n. 1 uomo

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2022:

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01. 2022

<b>Cat.</b>	<b>Profilo</b>	<b>N°</b>	<b>Rappresentati in ore (orario sett. x unità)</b>	<b>posti coperti</b>	<b>posti vacanti</b>
D1	Istruttore Direttivo (tempo pieno)	1	36	1	2
C	Istrutt. (tempo pieno)	3	108	3	2
C	Istrutt. (24 ore/sett.)	27	648	27	0

C	Istrutt. - vari profili (12 ore/sett.)	4	48	0	4
B3	Operatore (tempo pieno)	1	36	1	0
B1	Esecutore (tempo pieno)	3	108	1	2
B1	Operatore (24 ore/sett.)	4	96	4	0
B1	Operatore (12 ore/sett.)	3	36	0	3
B1	Operatore (6 ore/sett.)	1	6	0	1
B1	Operaio (18 ore/sett.)	1	18	1	0
B1	Operaio (12 ore/sett.)	1	12	1	0
A1	Ausiliario (tempo pieno)	1	36	0	1
A1	Ausiliario (24 ore/sett.)	7	168	7	0
A1	Ausiliario (6 ore/sett.)	6	36	0	6
A1	Operaio (18 ore/sett.)	4	72	4	0
A1	Operaio (12 ore/sett.)	4	48	4	1
	<b>n° totale dipendenti</b>	<b>75</b>	<b>1656</b>	<b>51</b>	<b>24</b>
	<b>numero dipendenti rapportati a 36 ore (1656/36), per cui risultano rispettati i parametri ministeriali di cui al D.M. 10/04/2017</b>	<b>46</b>	<b>1656</b>		

**Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:**

AREA	Dipendente
AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI	DOTT.SSA RIZZO ANNA BEATRICE
ECONOMICO-FINANZIARIA TRIBUTARIA	DOTT.SSA CIRAOLO MARIA
TECNICA	ARCH. SANTANGELO PATRIZIA

Incarichi conferiti per il periodo 01/12/2022 – 31/12/2023.

**Determina Sindacale n° 32 - del 15/12/2022**

Conferma Responsabili delle Aree

**Determina Sindacale n° 13 - del 29/05/2023**

Istituzione incarichi di E.Q. e nomina

### **3. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica**

Il comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del d.lgs. n. 118/2011. Il comma 821 citato in pratica chiede agli enti locali di garantire solamente il mantenimento di un equilibrio che già deve essere assicurato: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale indicati dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al d.lgs. n. 118/2011. Inoltre, il comma 820 dello stesso art. 1 della legge n. 145/2018 dispone che, a decorrere dal 2019, gli enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato (sia di entrata che di spesa), anche derivante da indebitamento, nel rispetto esclusivo di quanto disposto dal d.lgs. n. 118/2011. Dunque, ciò significa che l'avanzo di amministrazione accertato e il fondo pluriennale vincolato, anche derivante da indebitamento, costituito ai sensi del § 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, qualora inseriti in bilancio nel rispetto dei principi contabili generali ed applicati, e dunque considerati nel prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al d.lgs. n. 118/2011, sono rilevanti per il concorso da parte degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Gli enti locali a consuntivo devono conseguire un saldo di competenza non negativo e tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) che "copre" anche i vincoli e gli accantonamenti. L'indicazione, in un contesto giuridico che non prevede sanzioni per il mancato rispetto, arriva dalle carte di lavoro della Commissione Arconet (resoconti del 13 novembre e dell'11 dicembre 2018). Secondo quanto prescritto dall'articolo 1, commi 820 e 821, della legge 145/2018, gli enti territoriali i considerano in equilibrio in presenza di un «risultato di competenza dell'esercizio non negativo». Il Dm 1° agosto 2019 ha individuato nel prospetto degli equilibri tre saldi di bilancio: W1 risultato di competenza; W2 equilibrio di bilancio; W3 equilibrio complessivo. Nello specifico, il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) rappresentano gli aggregati che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio. Quest'ultimo aggregato, osserva Anci, comprende anche operazioni di gestione che, diversamente da quelle che riguardano il bilancio di competenza, non sono controllabili dall'ente e che incidono sul risultato di amministrazione. L'equilibrio di bilancio, tra i tre saldi individuati dal prospetto degli equilibri, è dunque quello più rappresentativo dell'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. In sintesi, non sono previste specifiche sanzioni per il mancato rispetto, gli enti devono conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo e tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che degli impegni e del ripiano del disavanzo, anche dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio. La programmazione 2023/2025 terrà conto del rispetto del pareggio finanziario complessivo tra le previsioni di competenza delle entrate e quelle delle spese sia nella fase iniziale che nelle successive fasi gestionali, tenendo conto dei tre saldi positivi da raggiungere a Rendiconto.



## 4. Gli obiettivi strategici

### ***Missioni***

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazione delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2023-2025.

### ***MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Organi istituzionali	232.538,00	486.208,89	157.710,00	157.710,00
02 Segreteria generale	3.317.637,57	3.518.966,61	1.147.597,09	1.055.183,39
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	306.412,26	306.649,86	318.219,79	318.024,96
04 Gestione delle entrate tributarie	60.355,79	79.163,26	46.000,00	85.308,50
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	47.652,78	47.652,78	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	275.141,00	277.694,77	265.332,00	265.332,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	129.964,72	135.109,29	106.984,12	106.984,12
08 Statistica e sistemi informativi	390.032,00	390.032,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	4.440.527,63	5.153.214,53	432.576,21	540.171,21

### **Interventi già posti in essere e in programma**

#### **Anagrafe e Stato Civile**

I servizi demografici si occupano della gestione dei servizi di competenza statale attribuiti al sindaco in materia di elettorale, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica.

Negli ultimi anni il settore dei servizi demografici è stato interessato da continue innovazioni legislative, finalizzate all'informatizzazione e alla semplificazione delle procedure della pubblica amministrazione.

Tra le novità di maggior rilievo vi sono: - l'istituzione, presso il Ministero dell'Interno, dell'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR), che gradualmente subentrando alle anagrafi della popolazione residente e dei cittadini italiani residenti all'estero tenute dai comuni;

- l'introduzione della possibilità, per i cittadini, di separarsi e/o divorziare davanti all'Ufficiale dello Stato Civile, senza rivolgersi ad avvocati e/o al Tribunale;

- la regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e la disciplina delle convivenze; -

l'introduzione della possibilità, per le persone maggiorenni e capaci di intendere e di volere, in previsione di una futura incapacità di autodeterminarsi, di esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari attraverso apposite dichiarazioni anticipate di trattamento (DAT), da depositare per la registrazione presso l'ufficio dello stato civile del comune di residenza.

All'Area II – Servizi finanziari è affidata la stesura di tutti i documenti contabili di pianificazione finanziaria obbligatori per legge, in base alle norme di armonizzazione dei bilanci pubblici introdotte con l'entrata in vigore del D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche. Il complesso lavoro procedurale di programmazione, di gestione, di rendiconto e di controllo durante tutto l'arco dell'anno, che il sistema di contabilità pubblica prevede, rappresenta senz'altro l'obiettivo principale del servizio, oltre a quello di coordinamento, vigilanza e gestione dell'intera attività finanziaria dell'ente.

Il programma, durante la gestione assicura il regolare svolgimento dei procedimenti di entrata e di spesa attraverso la verifica della regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria degli impegni di spesa, e dei processi di incasso delle entrate e di pagamento delle spese, curandone anche i rapporti con il Tesoriere.

Gli obiettivi operativi sono legati:

- AL BILANCIO DI PREVISIONE attraverso la raccolta delle richieste di tutti i servizi comunali, la predisposizione della proposta di quadratura del bilancio di previsione da parte del servizio finanziario da sottoporre all'Amministrazione comunale e la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) e degli atti allegati al bilancio.

- AL RENDICONTO che rappresenta il documento con cui si chiude la gestione del bilancio e si determina il risultato di amministrazione. Attività propedeutica è il costante aggiornamento dell'inventario comunale,

sia per la parte mobili che immobili.

- AL BILANCIO CONSOLIDATO che consente di ottenere una visione completa e del risultato economico e delle consistenze patrimoniali e finanziarie delle società ed Enti che fanno parte del “gruppo amministrazione pubblica” del Comune, al fine di avere a disposizione uno strumento efficace per gestire e controllare le società partecipate.

~~- ALLA PIATTAFORMA CERTIFICAZIONE CREDITI PRESSO IL MEF~~

garantendo che i dati presenti sulla PCC siano aggiornati, corretti e conformi con quelli della contabilità dell'ente.

Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Le politiche programmate in campo tributario sono state ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività. L'attività è stata orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi che ineriscono alla riscossione delle entrate tributarie. In questo ambito si collocano le attività di recupero dell'evasione dell'IMU/TARI che comportano lo svolgimento di attività consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati. Nel corso del 2022 sono stati superati i vincoli normativi che hanno limitato, fino a settembre 2021, l'attività di riscossione coattiva, comportando la revisione della tempistica del recupero delle entrate pregresse insolute. Dal 2020, gli avvisi di accertamento relativi ai tributi comunali e agli avvisi di irrogazione delle sanzioni amministrative tributarie acquistano automaticamente efficacia di titolo esecutivo idoneo ad attivare le procedure esecutive e cautelari. La diffusa crisi economica e le difficoltà finanziarie portano ad una quota molto elevata di contribuenti che chiedono di accedere alla possibilità di rateizzare il debito, spostando in avanti nel tempo gli effetti finanziari di cassa dell'entrata sul bilancio dell'ente. La riscossione coattiva degli avvisi di accertamento divenuti definitivi tramite l'agente per la riscossione ADER, dal 2023 è affidata alla società Etruria Servizi S.r.l. (servizio di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva, delle entrate tributarie, extratributarie e patrimoniali del Comune di Terme Vigliatore ed attività propedeutiche, connesse e complementari) per la durata di anni tre.

### **Obiettivo:**

- Potenziare la piattaforma del sito internet del Comune, arricchendola di maggiori informazioni utili al cittadino;
- Introdurre sistemi informativi digitali per comunicazioni istituzionali, maggiore interazione tra l'ente pubblico e il cittadino con la creazione dello sportello virtuale attraverso l'implementazione di un'applicazione comunale;
- Riammodernamento dei sistemi informatici comunali (hardware e software);
- Applicazione dei principi legati alla trasparenza amministrativa con la tempistica richiesta dalla normativa vigente.

## **MISSIONE 02 – GIUSTIZIA**

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

*Missione non presente*

### **MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Polizia locale e amministrativa	225.852,38	234.313,39	211.902,14	211.902,14
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	10.000,00	15.343,17	10.000,00	10.000,00

Per l’anno 2023 le attività proprie P.M. continueranno quelle già intraprese negli anniscorsi. In particolare, il controllo del territorio e la cura dell’ambiente sono due delle principali attività che saranno più attenzionate.

Pur dovendosi confrontare con il ridotto numero di Agenti di P.M., in materia ambientale si ritiene di programmare servizi specifici per il controllo del territorio in materia di abbandono di rifiuti e proseguire l’attività di pulizia delle strade.

**Obiettivo:**

- Riammodernamento dei sistemi informatici comunali (hardware e software);
- Applicazione dei principi legati alla trasparenza amministrativa con la tempistica richiesta dalla normativa vigente.

#### **MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Istruzione prescolastica	613.144,65	672.927,44	13.144,65	13.144,65
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	47.267,92	396.591,93	47.267,92	47.267,92
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	221.888,39	305.277,44	117.710,00	117.710,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

**La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto scolastico, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica.**

**Nell'ambito dei servizi agli alunni con disabilità, verranno mantenuti gli standard strutturali precedenti**

**Risorse umane da impiegare: In relazione alle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare sono quelle attualmente in servizio**

**Risorse strumentali da utilizzare: Attrezzature informatiche varie e beni mobili vari**

#### **MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.**

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*

*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	11.500,00	13.683,54	6.000,00	6.000,00

**Per l'anno 2023 le attività in programmazione faranno riferimento a progetti attività ormai consolidate che hanno trovato positivo riscontro negli anni precedenti.**

**Obiettivi:**

- Promozione dei beni e delle attività culturali attraverso la realizzazione di una rete turistica con i Paesi aderenti all'unione dei Comuni Valle del Patrì e gli altri paesi limitrofi.

**MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.**

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sport e tempo libero	46.000,00	47.107,09	11.000,00	11.000,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

Si porrà particolare attenzione alla valorizzazione dell'associazionismo e delle infrastrutture attraverso la promozione delle realtà sportive. Finalità da conseguire: Valorizzazione degli impianti sportivi di proprietà comunale anche al fine di promuovere le attività sportive giovanili.

Risorse umane da impiegare: In relazione alle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare sono quelle attualmente in servizio

Risorse strumentali da utilizzare: Attrezzature informatiche varie e beni mobili vari

### **MISSIONE 07 – TURISMO.**

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	505.000,00	506.200,65	1.701.500,00	1.500,00

### **Interventi già posti in essere e in programma**

*Completamento Centro Polifunzionale Parco Urbano*

#### **Obiettivi:**

- Pianificazione urbanistica della "fascia costiera", attraverso una programmazione che preveda l'insediamento di strutture turistiche e residenziali inserite nel verde, assicurando anche servizi a supporto dell'attività turistica e quelli per la pratica di attività sportive e ricreative all'aria aperta. Piste ciclabili e aree a parcheggio.

### **MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.**

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Urbanistica e assetto del territorio	3.340.011,54	4.026.027,67	338.277,44	317.476,33
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00

**Per l'anno 2023 le attività proprie dell'AREA III - Gestione del Territorio relativamente a quelle riguardanti gli aspetti di natura urbanistica proseguiranno nel solco degli anni precedenti con la definizione di alcuni importanti strumenti urbanistici, redatti dall'Ufficio ed da professionisti esterni, di livello generale (PUG).**



### **MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.**

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	6.500,00	11.615,00	3.500,00	3.500,00
03 Rifiuti	1.467.563,39	1.614.376,77	1.384.661,02	1.404.661,07
04 Servizio Idrico integrato	1.047.191,59	1.775.734,67	984.682,66	965.727,67
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

l'appalto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani presso le utenze domestiche e commerciali, gestito con buoni risultati e raggiungendo nel 2022 la percentuale dell'68-70%. Per l'anno 2023 per i dati in nostro possesso ci sono buone prospettive di miglioramento. Inoltre è prevista la realizzazione del CCR (Centro Comunale di Raccolta) che porterà la possibilità per l'utenza di conferire nel Centro. Per l'igiene ambientale del territorio sono già iniziate per l'anno 2023 le attività ordinarie relative alle disinfestazioni, alle deblattizzazioni ed alle derattizzazioni. Inoltre, per la stagione estiva 2023, tutte le attività legate alla fruizione del mare, quali la pulizia delle spiagge, si svolgono giornalmente a partire dal mese di giugno 2023.

**Obiettivo:**

- Applicazione dei principi legati alla trasparenza amministrativa con la tempistica richiesta dalla normativa vigente.
- verificare la situazione del servizio rifiuti sia per la parte spesa che per la parte entrata legata alla raccolta differenziata;

**MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.**

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	421.863,59	514.345,74	301.389,80	260.250,00

**Interventi già posti in essere e in programma****MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.**

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sistema di protezione civile	2.220,00	2.220,00	2.220,00	2.220,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

### ***Interventi già posti in essere e in programma***

#### **Obiettivo:**

- Riammodernamento dei sistemi informatici comunali (hardware e software);
- Applicazione dei principi legati alla trasparenza amministrativa con la tempistica richiesta dalla normativa vigente.

### **MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.**

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	445.776,81	741.688,32	443.556,81	443.556,81
05 Interventi per le famiglie	8.479,25	103.744,82	500,00	500,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	518.389,46	589.705,46	375.739,52	375.739,52
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	236.770,00	239.617,90	8.500,00	8.500,00

Nell'ambito della MISSIONE 12: "DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE" vengono individuati i relativi obiettivi.

Nell'ambito del programma 01 gli interventi sono rivolti ai minori in generale e ai relativi ricoveri in struttura. cui alla L.R.N .22/1986. Diversi sono i servizi che l'Amministrazione si è prefissata di

attuare coerentemente al programma sindacale, in continuità agli anni pregressi: Ricoveri di minori soggetti a provvedimenti da parte dell'autorità giudiziaria;

- Ricoveri di soggetti anziani, presso adeguate strutture socio – assistenziali;
- Ricoveri gestanti e ragazze madri disposti dall'autorità giudiziaria;
- Ricoveri donne vittime di violenza presso adeguate strutture;
- Servizio residenziale in favore di disabili psichici presso idonee strutture socio-assistenziali, quali comunità alloggio per disabili mentali;
- Servizio di trasporto presso i Centri di Riabilitazione e/o per la frequenza scolastica e presso i centri di attività psico-sociale. Tale servizio, svolto da enti accreditati, è rivolto a soggetti portatori di handicap mediante l'utilizzo di automezzi adeguati ed abilitati anche al trasporto in carrozzella.

### **Interventi già posti in essere e in programma**

Compito dei servizi sociali comunali è creare una rete di servizi per i suoi membri più fragili, sia con risorse proprie sia diventando cabina di regia di tutti gli attori (Associazioni, Cooperative, Fondazioni, Volontari ecc.) che dedicano impegno e risorse agli anziani o, in generale, ai più fragili della comunità. L'aiuto concreto di tutte le realtà sociali, ben coordinate tra loro, è un nostro punto di forza. I bisogni sociali nel tempo sono aumentati ed il sistema sociale spesso non riesce più a dare risposte adeguate: i bisogni emergenti sono legati alla situazione di crisi economica, caratterizzata da precarietà del lavoro e da nuove povertà. Il Comune deve essere punto di riferimento per tutte le attività sociali, associative ed economiche, per essere insieme protagonisti dello sviluppo della comunità senza spreco di risorse sia economiche che progettuali. L'obiettivo che ci poniamo è quello di tentare di consolidare, in capo ad un solo Ente gestore, o ad un numero limitato di attori, una rete assistenziale territoriale di cui le strutture residenziali sono solo una risposta ai casi più complessi affinché la persona, rimanendo nella sua abitazione, abbia un supporto alla sua fragilità o ai familiari di riferimento, scegliendo liberamente le modalità e gli erogatori dell'assistenza di cui ha bisogno. Nell'Ambito delle Politiche Sociali, i punti cardine intorno ai quali ruoterà l'intervento dell'Ente riguarderanno: la FAMIGLIA, gli ANZIANI, le PERSONE IN DIFFICOLTÀ, i DISABILI, i GIOVANI -che non sono solo il nostro futuro bensì il nostro presente.

### **SPRAR**

Il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) è costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. A livello territoriale gli enti locali, con il prezioso supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di "accoglienza integrata" che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.

L'Amministrazione Comunale, con deliberazione di G.M. n. 40 del 20/05/2020, ha confermato l'interesse alla prosecuzione per il triennio 2021/2023 delle attività del Progetto ex SPRAR ora SIPROIMI progetto n° 1284, categoria ordinari, in scadenza il 31-12-2020, confermando la tipologia di "accoglienza di carattere ordinario" e il numero complessivo dei posti in 26;

Con Decreto Ministeriale Ministero dell'Interno 01 ottobre 2020, in accoglimento dell'istanza presentata, il Comune di Terme Vigliatore è stato autorizzato a proseguire l'accoglienza dei richiedenti asilo e rifugiati nell'ambito dei Progetti SPRAR per il triennio 2021/2023, con ammissione al finanziamento sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo per il numero dei posti e per gli importi ivi indicati, nei limiti delle risorse giusto D.M. del Ministero dell'Interno sopracitato;

Il Comune di Terme Vigliatore, allo scopo di garantire la soluzione migliore per l'organizzazione e la gestione del servizio, ha inteso individuare un soggetto terzo, specialista

collaboratore, in grado di garantire la prosecuzione del servizio e le migliori condizioni tecniche mediante procedura ad evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs 50/2016 e s.m.i  
Il Progetto è stato appaltato ed affidato ad una Cooperativa del Terzo Settore.

#### Micro Nido Comunale

E' un servizio che progetta e attua un intervento educativo per lo sviluppo globale dei bambini, collaborando con la famiglia, aiutandola nel suo compito educativo e sostenendola nei suoi bisogni sociali. Il nido è inserito nella rete dei servizi educativi, e ne condivide esperienze e risorse. È stato istituito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35/2015 "Istituzione micro-nido comunale e approvazione regolamento", con la sua ubicazione nei locali dismessi della Polizia municipale di proprietà comunale, siti a Marchesana e a tal uopo ristrutturati;

La struttura può ospitare n. 08 bambini, per n. 8 ore giornaliere con un orario di apertura nella fascia antimeridiana 7:30 - 13:30, con prolungamento dell'orario ordinario giornaliero di accoglienza fino alle ore 15,30, con l'impiego delle figure professionali previste per il nido d'infanzia dagli standard della normativa vigente e in applicazione del CCNL Cooperative;  
Il servizio sarà attivato con i fondi del Ministero dell'interno "fondi PAC" Decreto n.3982/PA;

#### Interventi per minori:

Questo Ente nel rispetto della normativa e in ragione del proprio modello di servizi socio-assistenziali-educativi, intende pervenire alla tutela dell'infanzia esposta a rischi nei casi di minori appartenenti a nuclei familiari multi problematici che vivono in situazioni di precarietà economica, disagio e carenza culturale;

Le spese di gestione che i Comuni sono tenuti a corrispondere agli enti assistenziali, gestori di comunità alloggio per minori sottoposti a provvedimento dell'autorità giudiziaria minorile, per l'anno 2023 sono così state stabilite: compenso fisso mensile per ogni posto convenzionato € 1.617,29 oltre la retta giornaliera di €. 27,77 per ogni giorno di effettiva presenza, giusto D.R.S n.181/S8 del 24.02.2022,somme soggette ad incremento ISTAT al 31 dicembre;

Il Comune, al fine di ottenere il rimborso delle spese sostenute, per i ricoveri di minori disposti dall'autorità giudiziaria e disabili, in strutture convenzionate e iscritte all'albo regionale, è tenuto ad adeguarsi all'importo delle rette previste dal suddetto decreto ed a rendicontare all'Assessorato regionale competente;

#### **MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.**

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.*

*Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute."*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

*Missione non presente*

#### **MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.**

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.*

*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Industria, PMI e Artigianato	400,00	535,00	400,00	400,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	2.500,00	0,00	0,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa

dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

### ***Interventi già posti in essere e in programma***

#### **MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.*

*Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00

*Missione non presente*

#### **MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	450,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	500,00	500,00	500,00	500,00

***Interventi già posti in essere e in programma***

**MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.*

*Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

*Missione non presente*

**MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:



Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

*Missione non presente*

### **MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI**

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

*Missione non presente*

### **MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.**

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

*Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Fondo di riserva	36.000,00	40.905,93	26.000,00	26.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	1.669.553,16	0,00	1.603.354,15	1.544.042,38
03 Altri fondi	131.170,93	2.259,21	100.057,68	2.259,21

di cui Fondo di garanzia debiti commerciali (Fgdc)	128.911,72
--	------------

#### Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall’anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all’articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:-se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell’anno precedente (2020)rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell’esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;-se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell’anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall’articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi);devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione. Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:-5 % degli stanziamenti riguardanti nell’esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell’esercizio precedente;-3 % degli stanziamenti riguardanti nell’esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell’esercizio precedente;-2 % degli stanziamenti riguardanti nell’esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell’esercizio precedente;-1 % degli stanziamenti riguardanti nell’esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell’esercizio precedente.

**MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.**

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definite dal Glossario COFOG:

*“DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.*

*ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

**Missione 50**

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	172.767,35	172.767,35	228.368,33	281.933,19
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	213.793,51	213.793,51	252.702,66	293.650,29

**Missione 60**

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2023 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art.204, c.1 del D.Lgs. N.267/2000		COMPETENZ A ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.365.165,31	3.365.165,31	3.365.165,31
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.583.384,67	1.583.384,67	1.583.384,67
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	988.497,47	988.497,47	988.497,47

<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>5.937.047,45</b>	<b>5.937.047,45</b>	<b>5.937.047,45</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale (1)	(+)	593.704,75	593.704,75	593.704,75
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanziedi cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	138.243,95	134.913,88	137.747,28
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanziedi cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	6.319,87	6.319,87
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitam.	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>455.460,80</b>	<b>452.471,00</b>	<b>449.637,60</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	3.427.579,47	3.336.075,02	3.244.570,57
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	430.000,00	430.000,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>3.427.579,47</b>	<b>3.766.075,02</b>	<b>3.674.570,57</b>

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2021	6.945.765,47	2023	172.767,35	694.576,55	2,49%
2022	10.709.954,93	2024	228.368,33	1.070.995,49	2,13%
2023	11.182.265,41	2025	281.933,19	1.118.226,54	2,52%

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2021	3.298.050,81
Titolo 2 rendiconto 2021	2.803.921,09
Titolo 3 rendiconto 2021	843.793,57
<b>TOTALE</b>	<b>6.945.765,47</b>
<b>3/12</b>	<b>1.736.441,37</b>

### **MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.**

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”*

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	11.657.000,00	11.878.204,30	11.657.000,00	11.657.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

### *Missione di carattere tecnico*

#### **Analisi delle risorse**

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	398.804,45	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	344.982,93	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	725.722,55	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.449.990,85	5.068.514,68	4.783.624,70	4.695.896,69
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	5.527.434,17	5.779.344,73	2.438.498,41	2.429.721,21
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.204.840,39	2.714.191,72	1.312.442,76	1.322.442,76
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	4.689.541,89	5.625.331,40	2.233.791,70	552.692,52
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	3.378.000,00	3.378.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	11.657.000,00	11.664.184,13	11.657.000,00	11.657.000,00
<b>Totale</b>		<b>36.376.317,23</b>	<b>38.229.566,66</b>	<b>26.425.357,57</b>	<b>24.657.753,18</b>

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2020 al 2025 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2019 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	310.818,98	383.713,84	354.438,57	344.982,93	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	91.071,28	218.922,28	807.473,49	725.722,55	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.820.836,80	3.298.050,81	4.068.300,38	4.449.990,85	4.783.624,70	4.695.896,69
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	2.488.094,34	2.803.921,09	5.482.268,52	5.527.434,17	2.438.498,41	2.429.721,21
TITOLO 3	Entrate extratributarie	879.436,32	843.793,57	1.159.386,03	1.204.840,39	1.312.442,76	1.322.442,76
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	698.469,76	2.434.222,91	4.843.753,66	4.689.541,89	2.233.791,70	552.692,52
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	514.388,74	0,00	3.781.398,00	3.378.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	43.965,22	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.904.634,14	1.788.283,77	11.462.000,00	11.657.000,00	11.657.000,00	11.657.000,00
<b>Totale</b>		<b>12.751.715,58</b>	<b>11.770.908,27</b>	<b>35.959.018,65</b>	<b>35.977.512,78</b>	<b>26.425.357,57</b>	<b>24.657.753,18</b>

## SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2022 – 2024 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2025 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2024.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

### SeO – Introduzione

#### *Parte prima*

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengono impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

#### *Parte seconda*

##### **Programmazione operativa e vincoli di legge**

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il

programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

### **Il Programma del Fabbisogno di Personale**

-Art. 6 d.lgs. n. 165/2001: «Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter (ndLinee Guida)».

-«Ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo».

-«Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale».

**La Proposta di deliberazione n. 57 del 29/06/2021 di "Aggiornamento Programmazione del Fabbisogno del personale, triennio 2021/2023" ", adottata da parte della giunta costituisce Allegato al DUP.**

#### **Linee di indirizzo in materia di programmazione triennale del fabbisogno del personale relativamente al triennio 2023-2025**

Il quadro normativo e contrattuale è particolarmente complesso in relazione agli effetti sulla spesa di personale.

È sostanzialmente confermato il sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, introdotto con il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019), che prevede il superamento del turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale definendo tre distinte fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

Tuttavia i rinnovi contrattuali, sia per il triennio 2019-2021 che per i successivi rinnovi per il triennio 2022-2025, e che sono considerati in maniera estremamente positiva per tutti i lavoratori di questa Amministrazione, lasciano a carico dei bilanci dell'ente, sia per gli arretrati in termini di cassa sia in termini di aumento strutturale della spesa, oneri economici estremamente rilevanti e gravosi, che inevitabilmente incidono sulla capacità assunzionale dei prossimi anni.



Il costo dei rinnovi contrattuali e della vacanza contrattuale si riflettono inoltre inevitabilmente sui parametri per misurare gli spazi assunzionali, basati proprio sul rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti.

Pertanto, per far fronte agli effetti di tali rinnovi e garantire l'equilibrio della gestione finanziaria, i Piani dei fabbisogni dovranno garantire la sostenibilità di tutta la spesa di personale complessivamente considerata ed essere rimodulati a fronte delle risorse disponibili.

Si impone quindi un costante monitoraggio del trend della spesa per garantire la copertura del turn over in misura strettamente necessaria a garantire tale sostenibilità.

Come anticipato nel Cap. 7, il DL 80/2021 interviene in materia di fabbisogno introducendo varie novità che saranno ulteriormente sviluppate attraverso norme e contratti.

L'art 1 del decreto introduce modalità speciali per il reclutamento e il conferimento di incarichi professionali per l'attuazione del PNRR da parte delle amministrazioni pubbliche prevedendo azioni in grado di potenziare la capacità amministrativa delle amministrazioni coinvolte negli interventi di cui al PNRR grazie all'attivazione di assunzioni straordinarie a tempo determinato di personale qualificato.

Nel medesimo articolo sono inoltre contenute nuove modalità di reclutamento che aggiungono ai concorsi banditi dalle singole amministrazioni anche la novità del Portale del reclutamento e ribadiscono la possibilità del ricorso a procedure centralizzate organizzate dal Dipartimento della funzione pubblica.

Anche l'utilizzo di graduatorie di altri enti è oggetto di revisione tesa ad abbreviare i tempi procedurali.

Il percorso di innovazione normativa giungerà ad un'ulteriore importante traguardo con l'adeguamento del Regolamento di modifica del DPR 487/1994 che, fin dagli anni '90, costituisce uno dei principali testi normativi che regolamentano i concorsi per l'assunzione di personale presso le Pubbliche Amministrazioni.

I contratti collettivi interverranno anche per completare la previsione dell'introduzione di un'area per l'inquadramento del personale di elevata qualificazione e per la disciplina delle progressioni tra le categorie, quest'ultima di carattere non neutro rispetto ai processi assunzionali e comunque di rilevante impatto in termini di spesa.

Infine il decreto prevede modalità differenziate per la richiesta di mobilità volontaria da parte dei dipendenti, che limitano fortemente la necessità di nullaosta da parte degli enti di grandi dimensioni.

Indirizzi per le politiche occupazionali nel triennio

Le politiche del personale rappresentano l'insieme di decisioni che consentono di utilizzare il fattore produttivo lavoro per massimizzare il raggiungimento degli obiettivi di un'organizzazione.

Le persone, quindi, sono il mezzo per realizzare gli obiettivi ma sono anche la risorsa più importante, in grado di condizionare ogni strategia organizzativa.

Il contributo del Comune al programma di impiego dei fondi del PNRR consentirà di avviare modalità di reclutamento innovative, introdotte dalla recente normativa, al fine di garantire adeguate professionalità nel fabbisogno assunzionale per i prossimi anni.

Occorre evidenziare che, ai fini della predisposizione della programmazione dei fabbisogni 2023-2025, si renderà necessario, da un lato, valutare attentamente le esigenze funzionali dell'ente e, dall'altro, considerare la programmazione dei fabbisogni e le politiche assunzionali con un'attenzione particolare all'evoluzione del contesto normativo di riferimento nonché alle risorse disponibili per le nuove assunzioni.

Sarà, pertanto, definita una programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025, coerente con gli indirizzi e le priorità generali delineate nel presente capitolo del DUP, compatibilmente con l'impatto che i rinnovi contrattuali di cui sopra avranno sulla spesa di personale e garantendo la sostenibilità di tutta la spesa di personale complessivamente considerata.

## Relazione programmazione fabbisogni triennio 2023-2025

Le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni del personale adottate dal Ministro per la semplificazione e p. a. con decorrenza 1.1.2019, modificano profondamente la visione triennale delle politiche del personale. Non si parla più di dotazione organica ma di spesa potenziale massima nel rispetto della normativa vigente : la dotazione organica va espressa, cioè, in termini finanziari.

L'altra novità sta nel superamento della programmazione triennale del fabbisogno del personale, documento conglobato in una specifica sezione del PIAO. Il nuovo piano va adottato entro il termine di 30 gg. dalla approvazione del bilancio, per cui, allo stato e in attesa di chiarimenti legislativi, si ritiene che l'unico documento in cui poter programmare il fabbisogno da inserire in bilancio sia il Dup.

Per poter predisporre il nuovo piano e consentire all'amministrazione di esprimere le proprie scelte, considerato che le risorse umane sono in continuo decremento, sono stati verificati, anzitutto, due dati : il primo relativo alle capacità assunzionali dell'ente, ossia al limite di spesa non superabile per procedere a nuove assunzioni, il secondo relativo alle esigenze manifestate dai responsabili di area che sono stati appositamente sollecitati a rappresentare i reali fabbisogni qualitativi e quantitativi per garantire un livello di attività del settore adeguato a standard di efficienza ed efficacia accettabili.

L'attuale situazione, che vede l'ente in attesa di approvazione del Piano di riequilibrio da parte della Corte dei Conti, non consente di programmare una politica del personale realmente indirizzata al miglioramento della macchina organizzativa. A questo si aggiunga l'elevato numero di rapporti part time in essere e il numero rilevante di lavoratori Asu. E' il bacino del precariato che condiziona fortemente le scelte dell'ente verso l'esterno.

La Giunta Comunale ha approvato con deliberazione g.m. n. 15/2023 la nuova classificazione del personale e il nuovo organico.

In ogni caso i punti da sviluppare per un esame della programmazione, sono due.

### A) Capacità assunzionali e organico

#### **Si richiamano:**

- gli articoli n. 89 e 91 del D.Lgs n. 267/2000 in merito alla programmazione triennale di fabbisogno di personale ed in particolare quest'ultimo articolo nella parte in cui stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale e che gli Enti locali programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale”;
- il d.lgs. 75/2017 che modifica la disciplina in materia di dotazione organica, introduce il concetto di capacità assunzionale e quello di dotazione di spesa potenziale, definendo la dotazione organica non più in termini di posti vacanti ma in termini di valore finanziario calcolato sui posti previsti;
- le linee guida del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche dell'8.5.2018;
- la deliberazione della Sezione di Controllo della Corte dei Conti della Regione Veneto n. 548/2018 che esamina il contenuto delle suddette linee guida e fornisce un quadro chiaro ed esaustivo di tutti i passaggi e le azioni da porre in essere per giungere ad una corretta redazione dell'atto di pianificazione dei fabbisogni;
- il d.l. 4/2019 conv. in l.26/2019 che estende la possibilità di utilizzare i resti assunzionali al quinquennio precedente;
- lo stesso d.l.4/2019 consente l'utilizzo delle capacità assunzionali nello stesso anno di cessazione del personale purchè le assunzioni avvengano dopo l'effettivo collocamento a riposo dello stesso personale;
- l'orientamento di alcune sezioni di controllo della Corte dei Conti che ritengono sufficiente per l'utilizzo dei resti assunzionali la loro previsione nel piano dei fabbisogni;
- il d.l. 34/2019 art. 33;

- la circolare attuativa dell'art. 33;
- l'art. 6 del d.l. 80/2021 ed i provvedimenti attuativi approvati nel 2022;
- le linee di indirizzo della Funzione Pubblica sui fabbisogni del personale pubblicate sulla Guri del 14.9.2022;

**Si prende atto che:**

- la dotazione organica vigente in questo ente è quella approvata con deliberazione g.m. n. 15/2023; il prospetto tiene conto dei dati storici, per cui la dotazione di spesa potenziale coincide con la spesa del personale in servizio, non essendo stato possibile programmare alcuna assunzione;
- non è stato adottato un piano di rientro in quanto l'ente, a fronte dell'immobilismo assunzionale degli ultimi anni, rientrava tra gli enti virtuosi;
- il valore medio della spesa di personale sostenuta nel triennio 2011-2013, limite non superabile, è pari ad € 1.867.452,52 come da certificazione dell'ufficio finanziario;
- la spesa del personale in servizio al 31.12.2022 è pari ad € 1.440.217,51;
- la capacità assunzionale residua a seguito della parziale esecuzione dei piani dei fabbisogni degli anni precedenti è pari ad € ad € 98.554,29, relativi ai risparmi dal 2020 in poi;
- l'ulteriore capacità assunzionale utilizzabile per il 2023 relativamente ai collocamenti a riposo certi è pari ad € 21.392,87 ( n. 1 area istruttori);
- il limite della spesa in deroga, ai fini Pnrr è pari ad € 81.207,94;

**Ai fini dell'utilizzo potenziale delle capacità assunzionali occorre effettuare le seguenti verifiche:**

- che il limite di spesa del valore medio della spesa di personale sostenuta nel triennio 2011-2013, sia rispettato: la spesa è abbondantemente inferiore a quella del triennio 2011-2013;
- la situazione aggiornata relativamente al rapporto spese di personale/entrate correnti al netto del FCDE vede l'ente collocarsi in prima fascia, ente virtuoso con una percentuale del valore soglia pari al 25,30% a fronte del limite del 26,90% e del secondo limite del 30,90%; ne deriva che la spesa sostenibile, quale ente virtuoso sarebbe pari ad € 389.070,16. Tuttavia, con tale importo, verrebbero superati entrambi i valori soglia, attestandosi il nuovo valore al 33%. Ne deriva che il reale incremento di spesa utilizzabile nel rispetto del valore soglia è pari ad € 81.281,57.

B) Esigenza di reclutamento : emerge il seguente quadro.

L'analisi effettuata dall'amministrazione e dai responsabili evidenzia in primo luogo la problematica dei rapporti part time. L'ente dispone di un organico di dipendenti contrattualizzati pari a 45 unità. Solo 4 rapporti sono a tempo pieno, mentre la quasi totalità sono a 24 ore. Nel corso degli ultimi due anni si sono consolidate sotto il profilo della spesa, alcune integrazioni orarie necessarie per garantire la funzionalità degli uffici. L'ente dispone di una platea di lavoratori a.s.u. pari a 49 unità di cui solo n. 9 equivalenti a cat. C. L'ente dispone di una dotazione organica di 75 unità in costante decremento da oltre 8 anni.

L'attuale trend della legislazione, da quella comunitaria a quella nazionale e regionale è orientato a continui e frequenti processi innovativi che rendono molto difficoltosa l'attività di chi per anni ha operato secondo determinati schemi e forme mentali.

Senza voler escludere in senso assoluto né un percorso di una riqualificazione del personale né quello del reclutamento di profili classici, ritengo opportuno evidenziare i seguenti aspetti:

A) Privacy e trasparenza : due termini apparentemente in contrasto ma che oggi in una p. a. devono coesistere ed equilibrarsi. E questo equilibrio non può essere rimesso all'operatore ma richiede una conoscenza approfondita di tutta la normativa di settore e capacità di applicazione in concreto. Ogni giorno gli uffici si scontrano con l'esigenza di garantire la trasparenza nel rispetto della privacy e vivono un livello di stress elevatissimo legato al non avere padronanza della materia. Da qui la necessità di una figura, anche interna, da adibire in via specialistica a questo settore di attività che interessa l'intero apparato burocratico.

B) ICT e tecnologie informatiche : la p. a. viaggia ormai in digitale e quello che non permette di abbandonare il cartaceo è solo la carenza di preparazione del personale. Anche in questo caso si cerca di sopperire alla carenza formativa con la volontà /necessità di adeguarsi alle norme. Le procedure e gli adempimenti che viaggiano on line sono ormai sempre più numerosi e spesso si rischia di incorrere in sanzioni e/o omissioni non per cattiva volontà ma per la difficoltà di operare secondo questi nuovi sistemi. Da qui la necessità di una figura che possa coordinare il personale interessato e mantenere l'ente al passo con le continue innovazioni; lo stesso CCNL del 21.5.2018 all'art. 18 bis prevede l'istituzione di nuovi profili nel settore della comunicazione e dell'informazione. Diventa, a mio avviso, imprescindibile dotarsi di un nuovo profilo nel settore della comunicazione, preferibilmente di cat. D, o almeno di cat. C.

C) Contenzioso : l'ente ha un carico di lavoro sulla materia assolutamente sproporzionato rispetto alle dimensioni. Né il settore può essere affidato per lungo tempo a un ufficio privo di funzionari. L'ufficio non può operare con due sole unità, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo. Occorre, allora, almeno un una cat. D con specifiche competenze legali

Al di là dei superiori aspetti, che vogliono solo tracciare la politica del personale in prospettiva, ai fini del Dup l'ente è obbligato ad iniziare ad operare sul precariato. Sulla base dell'attuale organico, l'ente oggi può disporre delle seguenti vacanze , calcolate in ore:

- a) Area operatori : 138 ore
- b) Area operatori esperti: 162 ore
- c) Area degli istruttori: 180 ore
- d) Area dei funzionari e delle e.q.: 72 ore

per un totale di 552 ore su 528 ore necessarie per la trasformazione di tutti i rapporti part time a tempo pieno.

In assenza di previsioni relative alla stabilizzazione del personale asu, si ritiene che non si possa procedere in modo indistinto, ma che si debbano privilegiare le seguenti azioni:

- a) trasformare da part time a tempo pieno il rapporto di lavoro degli attuali responsabili di area affari generali e tecnica: la spesa, d'altra parte, è consolidata da qualche anno attraverso il sistema delle integrazioni orarie;
- b) procedere alla assunzione di n. 1 funzionario ( ex cat. D) da destinare anche al contenzioso; in questo caso non si pone il problema dei part time non sussistendo una categoria D;
- c) trasformare da part time a tempi pieno il rapporto di lavoro di n. 5 unità personale esterno operai di ex cat. A ed ex cat. B: la spesa, anche in questo caso, è consolidata da anni attraverso il sistema delle integrazioni orarie;

Sul versante del piano di riequilibrio, l'unico vincolo è il rispetto della riduzione della spesa del personale rispetto a quella del 2016 da consolidare negli anni. Considerato che, successivamente al 2016 si sono verificate diverse cessazioni, il dato appare favorevole all'ente, compatibilmente con le generali risorse finanziarie disponibili.

E' chiaro che il fabbisogno ideale non potrà essere soddisfatto neppure in un triennio, ma il quadro complessivo definisce le linee di azione, tenendo conto che non occorre fare riferimento alle sole capacità assunzionali ma alle reali capacità finanziarie di bilancio.

## **Struttura Organizzativa**

L'articolazione organizzativa del Comune di Terme Vigliatore persegue obiettivi di massima semplificazione, attraverso la riduzione al minimo del numero delle unità organizzative e di massima flessibilità, attraverso l'adattamento dell'assetto organizzativo alle mutevoli esigenze dell'ente e la valorizzazione di unità temporanee quali gruppi di lavoro e progetto.

La struttura organizzativa del Comune di Terme Vigliatore si articola nei seguenti n. 3 Settori:

- Area Affari generali;
- Area Economico Finanziario;
- Area Tecnica;

Il servizio è l'unità organizzativa di primo livello, la cui attività è finalizzata a garantire la gestione dell'intervento dell'ente nell'ambito di un'area omogenea.

L'ufficio, o unità operativa, è l'unità organizzativa di secondo livello, preposta all'esercizio dell'attività amministrativa dell'ente nell'ambito di una materia specifica. L'ufficio può a sua volta essere articolato in diverse unità operativa qualora comporti lo svolgimento di attività specifiche.

### **Organizzazione del lavoro agile**

L'art. 4 comma 1 lettera b) del D.M. 30/06/2022, in corso di pubblicazione, dispone che, la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" debba prevedere:

*"1) che lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non pregiudichi in alcun modo la fruizione dei servizi a favore degli utenti;*

*2) la garanzia di un'adeguata rotazione del personale che può prestare lavoro in modalità agile, assicurando la prevalenza, per ciascun lavoratore, dell'esecuzione della prestazione lavorativa in presenza;*

*3) l'adozione ogni adempimento al fine di dotare l'amministrazione di una piattaforma digitale o di un cloud o, comunque, di strumenti tecnologici idonei a garantire la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni che vengono trattate dal lavoratore nello svolgimento della prestazione in modalità agile;*

*4) l'adozione di un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove presente;*

*5) l'adozione di ogni adempimento al fine di fornire al personale dipendente apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione di lavoro richiesta."*

Le disposizioni riguardanti il lavoro agile nella Pubblica Amministrazione (Legge 7 agosto 2015, n.124; Legge 22 maggio 2017, n.81; Direttiva n. 3/2017 del Dipartimento della Funzione pubblica –recante le linee guida sul lavoro agile nella PA) così come quelle sul telelavoro, sono rimaste per lungo tempo sostanzialmente inattuata o poco apprezzate nella quasi totalità degli enti locali.

A seguito dell'emergenza sanitaria scaturita dalla diffusione del virus COVID-19 e al fine di adeguarsi alle disposizioni in tema di contenimento del contagio contenute nel DPCM dell'11 Marzo 2020, l'Ente ha introdotto il lavoro agile per l'espletamento delle attività amministrative.

Con il D.M. 8 ottobre 2021 con oggetto "Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni", il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha disciplinato specificatamente le modalità di rientro in presenza dei dipendenti pubblici, quale modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, fatta salva la tutela dei lavoratori fragili ai sensi del D.L. 111/2021

Terminato il periodo emergenziale, questo ente non ha ritenuto di adottare il Polo rinviando alla legislazione vigente che consente di accedere al lavoro agile fino ad un tetto massimo del 15% dei lavoratori.

Saranno, comunque, privilegiate le posizioni dei lavoratori che si trovino in condizioni di particolare necessità non coperte da altre misure; l'obiettivo è conciliare le esigenze dei lavoratori con le esigenze della p.a. consentendo un miglioramento dei servizi pubblici ed un equilibrio tra vita professionale e vita privata; tale modalità consente di andare oltre l'adempimento, promuovendo la collaborazione, la programmazione e la gestione, oltre che introdurre una cultura del risultato.

Occorre garantire la rotazione del personale e definire gli obiettivi della prestazione.

## **Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale**

L'art. 4 comma 1 lettera c) del D.M. 30/06/2022, in corso di pubblicazione, dispone che, la sottosezione "Piano triennale dei fabbisogni di personale" *indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e deve evidenziare:*

- 1) la capacità assunzionale dell'amministrazione, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;*
- 2) la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dimissioni di servizi, attività o funzioni;*
- 3) le strategie di copertura del fabbisogno, ove individuate;*
- 4) le strategie di formazione del personale, evidenziando le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;*
- 5) le situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.*

Il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n.75 ha introdotto modifiche al D.lgs. 30 marzo 2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", sostituendo, tra l'altro, l'originario art. 6, ora ridenominato "Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale".

Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, viene quindi prevista l'adozione da parte delle Pubbliche Amministrazioni di un Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dai successivi decreti di natura non regolamentare. Si è superato il tradizionale concetto di dotazione organica, inteso come contenitore che condiziona le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali ivi contemplate e si è approdati al nuovo concetto di "dotazione di spesa potenziale massima" che si sostanzia in uno strumento flessibile finalizzato a rilevare l'effettivo fabbisogno di personale.

Con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 (GU n.173 del 27 luglio 2018) sono state definite le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale.

Il quadro normativo di riferimento in tema di parametri assunzionali e vincoli di finanza pubblica è stato ridefinito con l'approvazione di disposizioni che hanno dato attuazione a quanto previsto all'art.33, comma 2 del d.l.30 aprile 2019 n. 34 "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019 n. 58.

Tali disposizioni normative - DM 17/03/2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" (pubblicato sulla GU n.108 del 27-04-2020) e Circolare interministeriale del 13/05/2020 – hanno marcato un significativo ed incisivo cambiamento nella definizione delle capacità assuntive degli Enti.

Infatti vengono ora attribuite agli Enti una maggiore o minore capacità assuntiva non più in misura proporzionale alle cessazioni di personale dell'anno precedente (cd. turn over) ma basate sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale e sulla capacità di riscossione delle entrate, attraverso la misura del valore percentuale derivante dal rapporto tra la spesa di personale dell'ultimo rendiconto e quello della media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti.

Il decreto delinea capacità differenziate con conseguente classificazione degli enti in 3 diverse fasce attraverso la misurazione del suddetto rapporto spesa di personale/entrate correnti rispetto a valori soglia.



Il Comune di Terme Vigliatore, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 17 Marzo 2020, rientra nella fascia demografica "e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti" della Tabella 1, cui corrisponde un valore soglia (intermini di rapporto tra spesa di personale e entrate correnti, al netto del FCDE) è pari al 26,90%.

Il Comune di Terme Vigliatore rientra tra i comuni cosiddetti "virtuosi", avendo un'incidenza di spesa di personale sulle entrate correnti posizionata al di sotto del valore soglia e nello specifico il rapporto è pari al 25,30%.

Al 31/12/2022 la consistenza del personale e il relativo inquadramento professionale era la seguente:

Area	Profilo	N°	Rapportati in ore (orario sett. X unità)	Posti coperti	Posti vacanti
Funzionari e E.Q.	Specialista in att. Amm.ve e contabili(Tempo Pieno)	3	108	1	2
Istruttori	Istruttore amm.vo, Agente PM (TempoPieno)	5	180	2	3
Istruttori	Istruttore amm.vo,3 Agente PM, 4 Istruttore amm.vo-contabile (24 ore)	27	648	26	1
Istruttori	Istruttore Contabile, Istruttore Tecnico Agente di PM , Istruttore Informatico (12 ore)	4	48	0	4
Operatori esperti	Collaboratore Amministrativo (tempopieno)	1	36	1	0
Operatori esperti	2 Autisti, 1 Collaboratore servizi disupporto (Tempo Pieno)	3	108	0	3
Operatori esperti	Collaboratore Amministrativo (24 ore)	4	96	4	0
Operatori esperti	Collaboratore Tecnico Manutentivo (12ore)	3	36	0	3
Operatori esperti	Collaboratore Amministrativo (6 ore)	1	6	0	1
Operatori esperti	Operaio specializzato Idraulico (18 ore)	1	18	1	0
Operatori esperti	Conduttore di macchine complesse (12ore)	1	12	0	1
Operatori	Ausiliario (Tempo pieno)	1	36	0	1
Operatori	Ausiliario (24 ore)	7	168	7	0
Operatori	Ausiliario (6 ore)	6	36	0	6
Operatori	Operaio (18 ore)	4	72	3	1
Operatori	Operaio (12ore)	4	48	0	4

<b>N° Totale</b>	75	1656	45	30
------------------	----	------	----	----

Numero dipendenti rapportati a 36 ore (1656/36 = 46), per cui risultano rispettati i parametri di cui al D.M. 18.12.2020 solo considerando i dipendenti in servizio, viceversa la consistenza organica complessiva è superiore di n. 3 unità, pari a 108 ore	46	1656		
--	----	------	--	--

Si procede, pertanto, ad una rimodulazione della dotazione organica sia per rientrare nei parametri complessivi di cui al D.M. 18.12.2020, sia per prevedere alcuni profili nuovi che si intendono reclutare con il sistema delle progressioni tra le aree.

La dotazione rimodulata ed aggiornata è la seguente:

Area	Profilo	N°	Rapportati in ore (orario sett. X unità)	Posti coperti	Posti vacanti
Funzionari e E.Q.	Specialista in att. Amm.ve e contabili(Tempo Pieno)	1	36	1	0
Funzionari e E.Q.	Specialista in attività amministrative	1	36	0	1
Funzionari e E.Q.	Specialista in attività tecniche	1	36	0	1
Istruttori	Istruttore amm.vo, Agente PM (TempoPieno)	5	180	2	3
Istruttori	Istruttore amm.vo,3 Agente PM, Istruttore amm.vo-contabile (24 ore)	26	624	26	0
Istruttori	Istruttore contenzioso	1	36	0	1
Istruttori	Istruttore Contabile, Istruttore TecnicoIstruttore Informatico (12 ore)	3	36	0	3
Operatori esperti	Collaboratore Amministrativo (tempopieno)	1	36	1	0
Operatori	2 Autisti, (Tempo Pieno) 1 Collaboratore servizi di supporto (18	3	90	0	3

esperti	(ore)				
Operatori esperti	Collaboratore Amministrativo (24 ore)	4	96	4	0
Operatori esperti	Collaboratore Tecnico Manutentivo (12ore)	3	36	0	3
Operatori esperti	Operaio specializzato Idraulico (18 ore)	1	18	1	0
Operatori esperti	Conduttore di macchine complesse (12ore)	1	12	0	1
Operatori	Ausiliario (Tempo pieno)	1	36	0	1
Operatori	Ausiliario (24 ore)	7	168	7	0
Operatori	Operaio (18 ore)	4	72	3	1
<b>N° Totale</b>		<b>63</b>	<b>1548</b>	<b>45</b>	<b>18</b>

Numero dipendenti rapportati a 36 ore (1548/36 = 43), per cui risultano rispettati i parametri di cui al D.M. 18.12.2020	43	1548		
--	----	------	--	--

Rapporto medio dipendente/popolazione 1/169

**7309: 169 = 43,2 il parametro è rispettato.**

Le cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, per il periodo 2023/2025, sono le seguenti:

- Anno 2023: n. 1 cessazioni;
- Anno 2024: n. 1 cessazioni.
- Anno 2025 N. 2 cessazioni

Ai sensi del D. Lgs. 165/2001 le Pubbliche Amministrazioni sono tenute annualmente alla ricognizione delle situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria.

A questo punto, sulla base delle esigenze dell'amministrazione e delle priorità, anche alla luce del nuovo ccnl 16.11.2022 e dell'istituto delle progressioni tra le aree c.d. speciali, si programma il seguente fabbisogno.

Va tenuta in considerazione la deliberazione g.m. n. 35/2023 di approvazione dei profili professionali e relative declaratorie come integrata con atto g.m. n. 58/2023 .

2023			
operatore			
Operatore esperto			
istruttore	1	Istruttore contenzioso	Progressioni tra aree procedura speciale (art. 13 comma 6,7 e 8 ccnl 16.11.2022)
funzionario	1	Specialista in attività amministrative	Progressione tra le aree procedura c.d. speciale (art. 13 commi 6-7-8- ccnl 16.11.2022)
	1	Specialista in attività tecniche	Progressione tra le aree procedura c.d. speciale (art. 13 commi 6-7-8- ccnl 16.11.2022)

2024			
operatore			
Operatore esperto			
istruttore			
funzionario			
2025			
operatore			

Operatore esperto			
istruttore			
funzionario			

Perché sia verificata la compatibilità dell'attuazione del programma con il piano di riequilibrio, è necessario procedere alla richiesta di autorizzazione alla Cosfel. La somma utilizzabile per le progressioni c.d. speciali fino al 3.12.2025 ammonta ad € 8.559,54.

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale.

Per quanto riguarda il personale ASU, si prevede di giungere alla stabilizzazione reperendo appositi fondi regionali compatibilmente con il quadro normativo e le disponibilità finanziarie di bilancio.

Per la formazione del personale 2023 – 2025, l'attività si ispira ai seguenti principi:

- Valorizzazione del personale
- Uguaglianza ed imparzialità;
- Continuità
- Partecipazione, ossia verifiche del grado di soddisfazione dei dipendenti e modi e forme per inoltrare suggerimenti e segnalazioni;
- Efficacia, ossia monitoraggio sugli esiti della formazione in termini di gradimento ed impatto sullavoro;
- Efficienza, ossia ponderazione tra qualità della formazione offerta e costi;

### **Programmazione dei lavori pubblici**

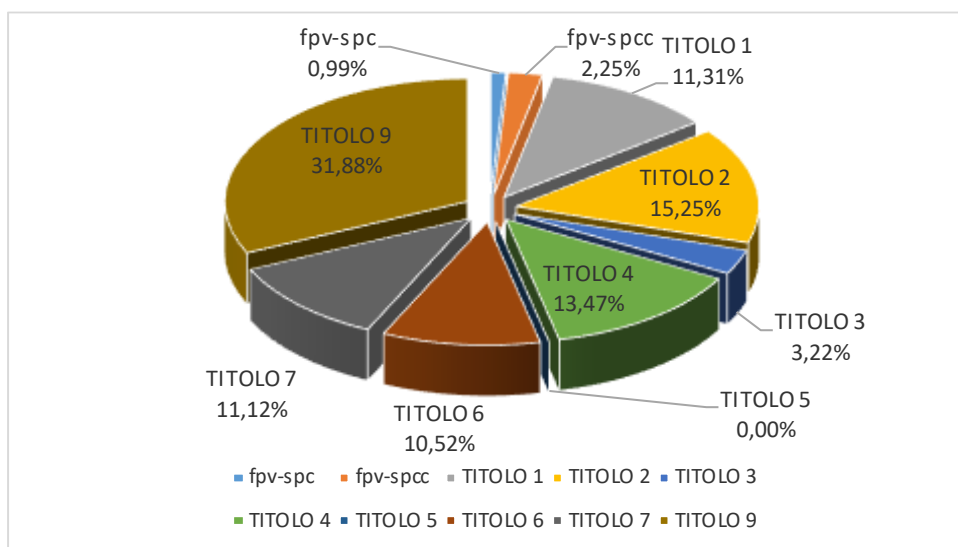
La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

**Valorizzazione o dismissione del patrimonio**

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

#### ENTRATE 2022



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	2.663.431,52	3.117.634,68	3.886.840,58	4.261.426,68	4.595.060,53	4.507.332,52
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	157.405,28	180.416,13	181.459,80	188.564,17	188.564,17	188.564,17
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.820.836,80</b>	<b>3.298.050,81</b>	<b>4.068.300,38</b>	<b>4.449.990,85</b>	<b>4.783.624,70</b>	<b>4.695.896,69</b>



Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

<b>Trasferimenti correnti</b>	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.488.094,34	2.803.921,09	5.482.268,52	5.527.434,17	2.438.498,41	2.429.721,21
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.488.094,34</b>	<b>2.803.921,09</b>	<b>5.482.268,52</b>	<b>5.527.434,17</b>	<b>2.438.498,41</b>	<b>2.429.721,21</b>

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

<b>Entrate extratributarie</b>	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	733.240,33	707.575,94	870.740,99	914.482,41	1.014.684,78	1.024.684,78
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	28.411,45	12.970,43	104.916,23	75.000,00	77.000,00	77.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,58	0,77	1.757,81	2.657,98	1.757,98	1.757,98
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	117.783,96	123.246,43	181.971,00	212.700,00	219.000,00	219.000,00
<b>Totale</b>	<b>879.436,32</b>	<b>843.793,57</b>	<b>1.159.386,03</b>	<b>1.204.840,39</b>	<b>1.312.442,76</b>	<b>1.322.442,76</b>

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

<b>Entrate in conto capitale</b>	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	797,00	20.000,00	10.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	656.284,65	2.344.713,73	4.536.477,60	4.321.441,89	2.042.291,70	335.192,52
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	144.993,87	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.081,01	31.360,03	125.000,00	263.100,00	82.500,00	82.500,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	37.307,10	38.149,15	27.282,19	70.000,00	74.000,00	100.000,00
<b>Totale</b>	<b>698.469,76</b>	<b>2.434.222,91</b>	<b>4.843.753,66</b>	<b>4.689.541,89</b>	<b>2.233.791,70</b>	<b>552.692,52</b>

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

<b>Accensione Prestiti</b>	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	514.388,74	0,00	3.781.398,00	3.378.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>514.388,74</b>	<b>0,00</b>	<b>3.781.398,00</b>	<b>3.378.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	43.965,22	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>43.965,22</b>	<b>0,00</b>	<b>4.000.000,00</b>	<b>4.000.000,00</b>	<b>4.000.000,00</b>	<b>4.000.000,00</b>

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	4.886.794,83	1.771.129,22	10.457.000,00	10.657.000,00	10.657.000,00	10.657.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	17.839,31	17.154,55	1.005.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>4.904.634,14</b>	<b>1.788.283,77</b>	<b>11.462.000,00</b>	<b>11.657.000,00</b>	<b>11.657.000,00</b>	<b>11.657.000,00</b>

## Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
TITOLO 1	Spese correnti	11.553.897,99	12.252.933,06	8.359.209,68	8.342.369,14
TITOLO 2	Spese in conto capitale	8.821.640,57	10.159.163,82	2.036.441,65	243.135,93
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	11.533,60	14.033,60	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	213.793,51	213.793,51	252.702,66	293.650,29
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	11.657.000,00	11.878.204,30	11.657.000,00	11.657.000,00
<b>Totale</b>		<b>36.257.865,67</b>	<b>38.518.128,29</b>	<b>26.305.353,99</b>	<b>24.536.155,36</b>

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2020 al 2025 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
TITOLO 1	Spese correnti	5.094.027,30	5.607.083,50	11.120.866,99	11.553.897,99	8.359.209,68	8.342.369,14
TITOLO 2	Spese in conto capitale	363.763,99	1.870.440,01	8.846.017,94	8.821.640,57	2.036.441,65	243.135,93
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	11.533,60	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	103.627,47	147.155,93	574.837,93	213.793,51	252.702,66	293.650,29
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	43.965,22	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	4.904.634,14	1.788.283,77	11.462.000,00	11.657.000,00	11.657.000,00	11.657.000,00
<b>Totale</b>		<b>10.510.018,12</b>	<b>9.412.963,21</b>	<b>36.003.722,86</b>	<b>36.257.865,67</b>	<b>26.305.353,99</b>	<b>24.536.155,36</b>

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2020 e 2021. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2025 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

### **MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Organi istituzionali	130.640,48	129.583,36	163.803,00	164.410,00	157.710,00	157.710,00
02 Segreteria generale	272.957,99	663.526,61	3.309.004,53	3.317.637,57	1.147.597,09	1.055.183,39
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	118.204,33	302.826,95	310.736,61	306.412,26	318.219,79	318.024,96
04 Gestione delle entrate tributarie	14.918,79	29.971,47	54.936,54	60.355,79	46.000,00	85.308,50
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	10.471,32	175.885,78	195.023,21	275.141,00	265.332,00	265.332,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	67.621,08	110.196,18	185.314,80	129.964,72	106.984,12	106.984,12
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	115.064,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	1.035.212,00	647.231,96	1.253.224,72	1.062.296,91	432.576,21	540.171,21
<b>Totale</b>	<b>1.650.025,99</b>	<b>2.059.222,31</b>	<b>5.472.043,41</b>	<b>5.431.282,25</b>	<b>2.474.419,21</b>	<b>2.528.714,18</b>

### **MISSIONE 02 – GIUSTIZIA**

*Missione non presente*

### **MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Polizia locale e amministrativa	110.419,38	189.160,39	218.099,83	221.852,38	207.902,14	207.902,14
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	7.979,93	7.991,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>Totale</b>	<b>118.399,31</b>	<b>197.151,39</b>	<b>228.099,83</b>	<b>231.852,38</b>	<b>217.902,14</b>	<b>217.902,14</b>

#### **MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Istruzione prescolastica	9.225,54	10.874,85	12.919,31	13.144,65	13.144,65	13.144,65
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	37.134,09	36.610,53	47.266,92	47.267,92	47.267,92	47.267,92
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	143.267,92	135.351,24	230.823,52	191.888,39	112.710,00	112.710,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>189.627,55</b>	<b>182.836,62</b>	<b>291.009,75</b>	<b>252.300,96</b>	<b>173.122,57</b>	<b>173.122,57</b>

#### **MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.420,44	5.643,69	11.006,09	11.500,00	6.000,00	6.000,00
<b>Totale</b>	<b>5.420,44</b>	<b>5.643,69</b>	<b>11.006,09</b>	<b>11.500,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>

#### **MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sport e tempo libero	12.400,37	16.940,58	11.500,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>12.400,37</b>	<b>16.940,58</b>	<b>11.500,00</b>	<b>11.000,00</b>	<b>11.000,00</b>	<b>11.000,00</b>

**MISSIONE 07 – TURISMO.**

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.197,61	0,00	16.500,00	5.000,00	1.500,00	1.500,00
<b>Totale</b>	<b>1.197,61</b>	<b>0,00</b>	<b>16.500,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>

**MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Urbanistica e assetto del territorio	41.765,30	108.568,07	109.590,00	129.266,23	120.527,78	132.937,60
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>41.765,30</b>	<b>108.568,07</b>	<b>109.590,00</b>	<b>129.266,23</b>	<b>120.527,78</b>	<b>132.937,60</b>

**MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	8.223,63	9.302,06	24.400,00	6.500,00	3.500,00	3.500,00
03 Rifiuti	1.018.300,37	1.083.118,75	1.188.484,52	1.408.873,10	1.377.661,02	1.397.661,07
04 Servizio Idrico integrato	642.250,01	663.610,24	829.883,20	972.630,47	925.130,47	925.130,47
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.668.774,01</b>	<b>1.756.031,05</b>	<b>2.042.767,72</b>	<b>2.388.003,57</b>	<b>2.306.291,49</b>	<b>2.326.291,54</b>

### **MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	278.872,75	209.039,95	188.975,80	357.684,58	260.250,00	260.250,00
<b>Totale</b>	<b>278.872,75</b>	<b>209.039,95</b>	<b>188.975,80</b>	<b>357.684,58</b>	<b>260.250,00</b>	<b>260.250,00</b>

### **MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.**

#### **PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sistema di protezione civile	0,00	447,80	2.220,00	2.220,00	2.220,00	2.220,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>447,80</b>	<b>2.220,00</b>	<b>2.220,00</b>	<b>2.220,00</b>	<b>2.220,00</b>

**MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	421.271,48	380.418,14	445.556,81	445.776,81	443.556,81	443.556,81
05 Interventi per le famiglie	119.353,07	81.681,44	168.828,22	8.479,25	500,00	500,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	376.246,34	416.606,90	517.930,52	441.640,52	375.739,52	375.739,52
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	20.178,33	9.172,75	10.000,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
<b>Totale</b>	<b>937.049,22</b>	<b>887.879,23</b>	<b>1.142.315,55</b>	<b>902.396,58</b>	<b>826.296,33</b>	<b>826.296,33</b>

**MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.**

*Missione non presente*

**MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	330,00	400,00	400,00	400,00	400,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.665,30	427,00	1.854,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.665,30</b>	<b>757,00</b>	<b>2.254,00</b>	<b>1.400,00</b>	<b>1.400,00</b>	<b>1.400,00</b>



## **MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

*Missione non presente*

## **MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1.650,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00
<b>Totale</b>	<b>1.650,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>

## **MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

*Missione non presente*

## **MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**

*Missione non presente*

## **MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI**

*Missione non presente*

## **MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione
03	Altri Fondi

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011 ed esempio n.5. Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017 ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018. In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;- **dal 2021 per l'intero importo.**

Andamento finanziario:

---

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	21.517,83	36.000,00	26.000,00	26.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	1.101.229,14	1.489.553,16	1.603.354,15	1.544.042,38
03 Altri fondi	0,00	0,00	301.069,38	131.170,93	100.057,68	2.259,21
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.423.816,35</b>	<b>1.656.724,09</b>	<b>1.729.411,83</b>	<b>1.572.301,59</b>

### **MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	187.179,45	182.565,81	174.268,49	172.767,35	228.368,33	281.933,19

### **MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	43.965,22	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00

### **MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	4.904.634,14	1.788.283,77	11.462.000,00	11.657.000,00	11.657.000,00	11.657.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.904.634,14</b>	<b>1.788.283,77</b>	<b>11.462.000,00</b>	<b>11.657.000,00</b>	<b>11.657.000,00</b>	<b>11.657.000,00</b>

## SeO - Riepilogo Parte seconda

### Risorse umane disponibili

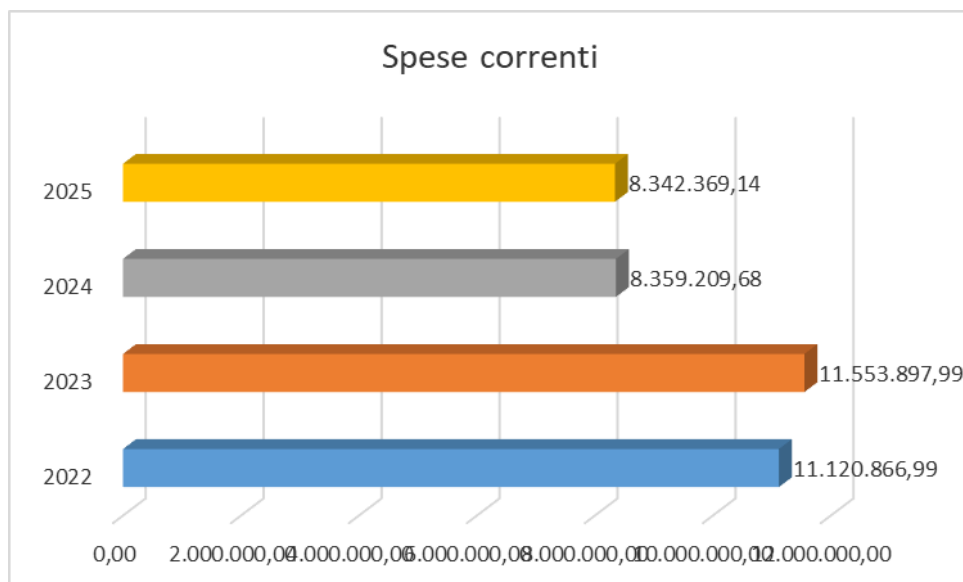
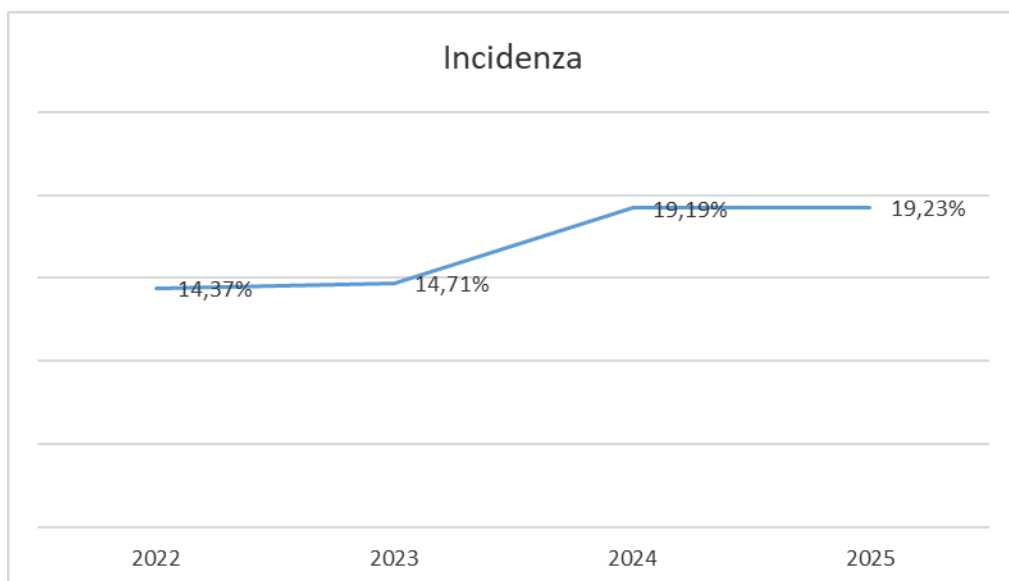
La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, *alla quale si rimanda per ogni opportuno riferimento*, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.

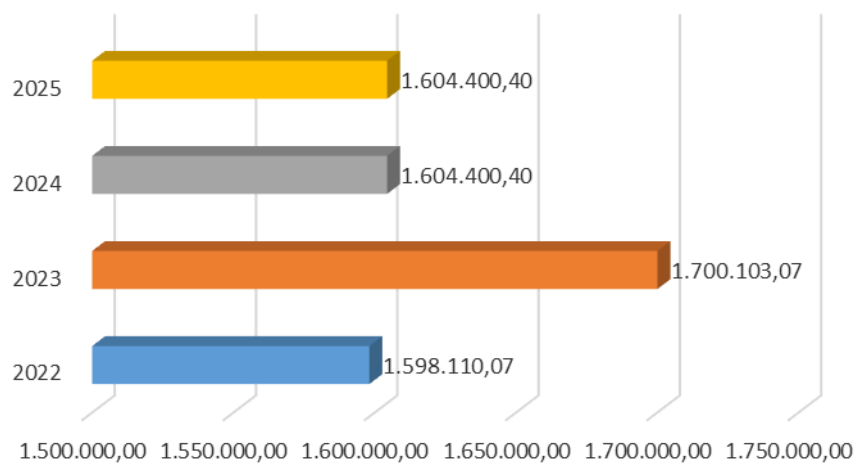
Spese Correnti	
2022	11.120.866,99
2023	11.553.897,99
2024	8.359.209,68
2025	8.342.369,14

Spese Personale	
2022	1.598.110,07
2023	1.700.103,07
2024	1.604.400,40
2025	1.604.400,40

incidenza	
2022	14,37%
2023	14,71%
2024	19,19%
2025	19,23%



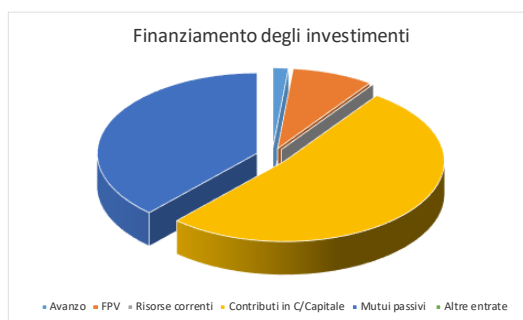
### Spese per il personale



## Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Denominazione	Importo
Avanzo	138.230,72
FPV	725.722,55
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/Capitale	4.591.220,90
Mutui passivi	3.378.000,00
Altre entrate	0,00



## Piano delle alienazioni

**Art. 58 del D.L. 112/2008 convertito nella legge 133/2008 - Approvazione elenco dei beni immobili da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.**

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone

all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

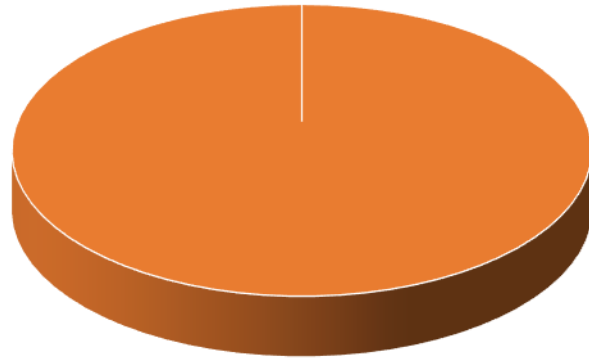
Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Attivo Patrimoniale 2021	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	13.678.557,71
Immobilizzazioni finanziarie	11.461,52
Rimanenze	0,00
Crediti	4.049.873,63
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	2.423.066,73
Ratei e risconti attivi	7.562,90



Piano delle Alienazioni 2023-2025	
Denominazione	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	180.000,00
Terreni	0,00
Altri beni	0,00

### Valore totale alienazioni



■ Fabbricati non residenziali ■ Fabbricati residenziali ■ Terreni ■ Altri beni





# COMUNE DI TERME VIGLIATORE

Città Metropolitana MESSINA

ALLEGATO "A"

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI**  
(art. 58, D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008)

<i>Tipologia</i>	<i>Destinazione originaria</i>	<i>Nuova destinazione</i>	<i>Ubicazione</i>	<i>Identificativi</i>	<i>Valore (*)</i>
FABBRICATO	Residenziale	Residenziale	Via Fiume Vigliatore	Piano terra fg. 13 part. 1186 sub. 1	€ 25.000,00
FABBRICATO	Residenziale	Residenziale	Via Fiume Vigliatore	Piano terra fg. 13 part. 1186 sub. 2	€ 25.000,00
FABBRICATO	Residenziale	Residenziale	Via Fiume Vigliatore	Piano primo fg. 13 part. 1186 sub. 3	€ 25.000,00
FABBRICATO	Residenziale	Residenziale	Via Fiume Vigliatore	Piano primo fg. 13 part. 1186 sub. 4	€ 25.000,00
FABBRICATO	Residenziale	Residenziale	Via Fiume Vigliatore	Piano secondo fg. 13 part. 1186 sub. 5	€ 25.000,00
FABBRICATO	Residenziale	Residenziale	Via Fiume Vigliatore	Piano secondo fg. 13 part. 1186 sub. 6	€ 25.000,00
FABBRICATO	Residenziale	Residenziale	P.zza Trovato S. Biagio	Piano terra fg. 4 part. 853 sub. 4	€ 30.000,00

(\*) Colonna facoltativa, da compilare nel caso in cui il Comune abbia già periziato o comunque effettuato una stima del valore di mercato degli immobili.

# COMUNE DI TERME VIGLIATORE

## Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

### LINEE GUIDA PER L'ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE INDIVIDUATO AI SENSI DELL'ART 58 del D.L. 112/2008

I seguenti criteri, integrativi delle disposizioni vigenti nel comune, dovranno essere tenuti presenti nelle procedure di alienazione dei beni immobili riportati nell'elenco IMMOBILI DA ALIENARE, incluso nel Piano delle alienazione e delle valorizzazioni.

#### - Beni da alienare

I beni da alienare sono quelli riportati nell'elenco indicati nel citato elenco.

Il valore indicativo, riportato nel citato elenco, è stato calcolato sulla base di una stima di massima effettuata dal personale del settore competente.

La determina a contrattare dovrà precisare le modalità delle procedure di vendita, il prezzo a base d'asta, le garanzie richieste e gli altri elementi significati del contratto.

Possono partecipare alle procedure di alienazioni i soggetti che hanno la capacità di contrattare con la Pubblica amministrazione.

Non è ammessa la presentazione di offerte di acquisto per persona da nominare

#### - Individuazione del prezzo

Il valore da porre a base di vendita dell'immobile è rideterminato, prima della predisposizione del bando, con apposita perizia estimativa redatta con riferimento ai valori correnti di mercato per i beni di caratteristiche analoghe, sulla base delle metodologie e delle tecniche estimative più coerenti alla natura del bene da valutare.

Il valore determinato in perizia costituisce il prezzo di vendita a base d'asta, al netto dell'Iva, se dovuta, sul quale saranno effettuate le offerte.

A tale prezzo, come sopra determinato, saranno aggiunte, a carico dell'aggiudicatario:

- o le spese tecniche sostenute o da sostenere (frazionamento, aggiornamento catastale,
- o costo della perizia estimativa se affidata ad un tecnico esterno).
- o Spese contrattuali.

#### - Procedure di vendita

Alla vendita dei beni immobili si procede mediante: a) pubblico incanto, b) procedura negoziata:

E' adottato il sistema del pubblico incanto quando il potenziale interesse dell'acquisto del bene offerto è, per la natura del bene stesso, per la sua potenziale utilizzazione e/o il valore venale, riconducibile ad una pluralità di soggetti indeterminati.

In assenza di specifiche norme, il bando di gara è pubblicato e pubblicizzato, come previsto per le procedure contrattuali per l'acquisizione di beni.

La gara viene effettuata di norma col metodo delle offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo a base d'asta indicato nel relativo avviso.

In caso di prima gara deserta, potranno essere prese in considerazione anche offerte al ribasso, da disciplinare nel secondo bando di gara, entro il limite massimo del 20 per cento del prezzo base d'asta.

Si procede alla vendita con il sistema della procedura negoziata, in casi eccezionali e qualora la condizione giuridica e/o di fatto del bene da alienare rendano non praticabile o non conveniente per il Comune una procedura aperta ed in particolare:

quando vi siano uno o alcuni soggetti, titolari di un contratto di locazione o di concessione ovvero in qualità di superficiario o concessionario, interessato all'acquisto del bene o alla trasformazione del diritto di superficie, ecc in proprietà;

quando per la natura, l'ubicazione o le dimensioni del bene vi sia uno o solo alcuni soggetti ai l'acquisto può interessare;

è, inoltre, ammessa anche con più soggetti, nei casi in cui sia stata effettuata l'asta pubblica andata deserta.

La procedura negoziata è condotta in modo che tutti i potenziali interessati siano messi al corrente dell'evento. A tal fine si procede alla pubblicazione mediante: affissione di manifesti nell'intero territorio del Comune

Per partecipare alle procedure, aperta o negoziata, dovrà essere prodotta, insieme all'offerta scritta incondizionata del prezzo in cifre e in lettere, la prova dell'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria, pari al 5 per cento del valore posto a base della gara, costituita mediante assegno circolare non trasferibile o fidejussione bancaria o assicurativa.

#### - Tempi di pagamento

Il prezzo di acquisto deve essere corrisposto in contanti alla stipula del rogito fino all'importo di

Ovvero con le eventuali dilazioni temporali stabilite, di volta in volta nel bando nel massimo di

Il pagamento della parte dilazionata del prezzo, se previsto nel bando, dovrà essere garantito a prima richiesta da apposita fidejussione bancaria.

#### - Procedure particolari

Il bando di gara o il relativo avviso devono espressamente indicare la circostanza che il bene oggetto della vendita è gravato da diritti di prelazione o vincoli.

In caso di alienazione di beni immobili vincolati da leggi speciali, realizzati con contributi statali o finanziati con mutui, prima di esperire il procedimento di vendita è necessario completare le formalità liberatorie dei vincoli.



# COMUNE DI TERME VIGLIATORE

Città Metropolitana di Messina

PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI FORNITURE E SERVIZI ANNI 2023/2024

Codice dei contratti pubblici - Art. 21

Programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, ai sensi art.21 del D.Lgs.50/2016.

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. del

Stazione Appaltante	Area	Tipologia: S (servizi) F (forniture)	Oggetto	Importo stimato al netto iva	Annualità	Fonti di finanziamento
Comune di Terme Vigliatore	Amm.iva	S	Trasporto scolastico	45.460,00	2023	Trasf.Reg.
Comune di Terme Vigliatore	Amm.iva	S	Trasporto scolastico	45.460,00	2024	Trasf.Reg.
Comune di Terme Vigliatore	Amm.iva	S	Asilo nido	79.050,00	2023	Fondi PAC
Comune di Terme Vigliatore	Amm.iva	S	Asilo nido	79.050,00	2023	Fondi PAC
Comune di Terme Vigliatore	Amm.iva	S	Ricoveri minori e disabili	161.500,00	2023	Trasf.Reg./ Risorse proprie
Comune di Terme Vigliatore	Amm.iva	S	Ricoveri minori e disabili	161.500,00	2024	Trasf.Reg./ Risorse proprie
Comune di Terme Vigliatore	Amm.iva	S	Progetti di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati presentati, nell'ambito della rete SPRAR	443.556,81	2023	Risorse Erariali/Risorse proprie

Comune di Terme Vigliatore	Amm.iva	S	Progetti di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati presentati, nell'ambito della rete SPRAR	443.556,81	2024	Risorse Erariali/Risorse proprie
Comune di Terme Vigliatore	Tecnica	F	Fornitura energia elettrica	490.262,58	2023	Risorse proprie
Comune di Terme Vigliatore	Tecnica	F	Fornitura energia elettrica	490.262,58	2024	Risorse proprie
Comune di Terme Vigliatore	Tecnica	S	Raccolta Rifiuti	616.319,16	2023	Tari
Comune di Terme Vigliatore	Tecnica	S	Raccolta Rifiuti	616.319,16	2024	Tari
Comune di Terme Vigliatore	Tecnica	S	Conferimento in discarica	614.369,84	2023	Tari
Comune di Terme Vigliatore	Tecnica	S	Conferimento in discarica	614.369,84	2024	Tari



# COMUNE DI TERME VIGLIATORE

Città Metropolitana di MESSINA

## PROGRAMMA 2023 - 2025

### RELAZIONE GENERALE

#### **- Premessa**

La programmazione delle Opere pubbliche viene attuata sulla base di un Programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali predisposti ed approvati ai sensi dall'art 21, del D.Lgs. N° 50/2016 e del D.M. N° 14 del 16/01/2018 con l'inclusione di progetti dotati almeno di studio di fattibilità tecnica ed economica, che non sempre tengono conto dell'effettiva possibilità di finanziamento nel primo anno del programma.

Si tratta di uno strumento di programmazione flessibile che, come tale, è soggetto a revisione annuale al fine di far fronte, attraverso integrazioni ed aggiornamenti, alle nuove esigenze non preventivabili in sede di prima costruzione o alle rettifiche di precedenti valori previsti.

La proposta che accompagna la presente relazione riprende le linee direttive dell'anno 2022 e, alla luce dello stato di realizzazione attuale e prospettico, giunge a definire l'insieme degli interventi per il periodo 2023 - 2025.

Visto che, ai sensi del comma 8, dell'art. 21, del D.Lgs. n. 50/2016 il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha approvato il decreto n. 14/2018 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

Si precisa che il Programma Triennale dei lavori pubblici, così come sintetizzato e definito negli schemi tipo, dal D.M. 14. del 16/01/2018, si compone delle schede A, D, e E

#### **- La costruzione del Programma Triennale dei lavori pubblici**

Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici ed il correlato "elenco annuale" del nostro Ente sono stati redatti nel rispetto delle disposizioni dell'art. 21 del D.Lgs 50/2016 che conferma la redazione in conformità agli schema tipo elaborati dal MIT con D.M. N° 14 del 16/01/2018.

Il metodo di lavoro applicato e' stato sviluppato partendo dalla puntuale ricognizione del programma precedente, del suo stato di realizzazione, dello stato attuale della progettazione,

delle disponibilità finanziarie, e procedendo, quindi, alla definizione del nuovo programma 2023 - 2025 attraverso un aggiornamento del precedente programma approvato .

E' stato individuato nella persona del Responsabile dell'Area Tecnica il Responsabile della programmazione specificando per ciascuna opera compresa nell'elenco annuale il responsabile del procedimento.

Seguendo l'impostazione voluta dal legislatore e' stata adottata una modalità di programmazione che ricalca la soluzione proposta dall'art 21 del D.Lgs. 50/2016 e che può essere ripartita in due fasi:

l'analisi generale dei bisogni;

l'analisi delle modalità di soddisfacimento di detti bisogni attraverso i lavori pubblici.

La prima fase del lavoro è stata dedicata, alla ricerca ed alla conseguente quantificazione dei bisogni e delle esigenze della collettività, individuando, al contempo, tutti gli interventi necessari per il loro soddisfacimento.

#### **- L'analisi delle modalità di soddisfacimento dei bisogni**

La fase successiva è stata caratterizzata dall'inserimento nel "Programma" dei lavori da realizzare per i quali, ai sensi della normativa vigente, si è provveduto ad effettuare opportuni studi e redatto almeno la fattibilità tecnica ed economica;

E' stata, infine, effettuata una ricognizione sull'attività di programmazione in corso rivolta a verificare se le opere inserite nell'elenco annuale presentino un grado sufficiente di attendibilità in merito alla possibilità dell'Ente di giungere al finanziamento nel corso dell'anno.

#### **- L'elenco annuale**

L'elenco annuale è il documento che riporta le opere da realizzare esclusivamente nell'anno 2023.

Nell'elenco annuale dei lavori, redatto secondo la scheda E, sono indicati per ciascuna opera:

- il Responsabile del procedimento;

- l'ammontare delle risorse destinate all'esecuzione dei lavori;

Si precisa che nella formulazione dell'elenco annuale sono stati seguiti gli indirizzi legislativi e pertanto:

- nell'elenco annuale sono inseriti tutti i lavori che l'Amministrazione intende realizzare nel primo anno di riferimento del Programma Triennale;

- i progetti dei lavori sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti;

Si precisa inoltre che, un lavoro eventualmente non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato solo quando sia reso necessario da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari o sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.

#### **Procedura per l'approvazione del programma 2023/ 2025**

Precisato quanto sopra, il PROGRAMMA TRIENNALE 2023 - 2025 risulta costituito dalle Schede A, D e E secondo lo schema del D.M. N° 14 del 16/01/2018;

Il programma triennale e l'elenco annuale, viene pubblicato all'Albo Pretorio telematico per n. 30 giorni consecutivi ai sensi dell'art.5 del D.M..n° 14/2018.

Trascorso il periodo di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente ed esaminate le eventuali considerazioni ed osservazioni, il programma potrà essere sottoposto alla definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA  
(Arch. Patrizia Santangelo)**

**f.to digitalmente**

Firmato digitalmente da:  
PATRIZIA SANTANGELO  
Data: 24/02/2023 10:14:41



**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025****DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Terme Vigliatore - Città Metropolitana di Messina****QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 4.910.000,00			€ 4.910.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				0,00
stanziamenti di bilancio	€ 120.000,00			€ 120.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 180.000,00			€ 180.000,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€ 0,00			0,00
Altra tipologia				0,00
<b>Totale</b>	<b>€ 5.210.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 5.210.000,00</b>

Il referente del programma  
(Arch. Patrizia Santangelo))  
F.to Digitalmente

Firmato digitalmente da:  
**PATRIZIA SANTANGELO**  
Data: 24/02/2023 10:15:49

**Note**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025

DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Terme Vigliatore - Città Metropolitana di Messina

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
-----	1	E82E11000100001	2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	019	083	106		03	02 05	Riqualificazione lungomare	1	€ 0,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 0,00	€ 4.000.000	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
-----	2		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	019	083	106		03	05 12	Riqualificazione "Rambla" ex tratta ferroviaria dismessa da piazza cattafi alla Villa Romana	3	€ 0,00	€ 7.500.000,00	€ 7.500.000,00	€ 0,00	€ 15.000.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
-----	3		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	019	083	106		01	05 12	Realizzazione di una palestra polivalente coperta	3	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
-----	4		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	019	083	106		04	05 12	Completamento Stadio Comunale	1	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 3.000.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
-----	5		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	019	083	106		58	05 30	Ampliamento Cimitero Vigliatore	1	€ 0,00	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
-----	6		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	019	083	106		99	02 15	Completamento delle Fognature frazioni Vigliatore e Acquitta e convogliamento acque pluviali	1	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 3.000.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
-----	7		2023	Arch Patrizia Santangelo	si	no	019	083	106		99	05 12	Parco Urbano Attrezzato - Opere di completamento anfiteatro	1	€ 2.200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.200.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
-----	8		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	019	083	106		58	02 15	Convogliamento acque pluviali e completamento rete fognante del Centro e della zona S.Biagio	1	€ 0,00	€ 1.044.000,00	€ 2.000.000,00	€ 0,00	€ 3.044.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
-----	9		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	019	083	106		01	01 01	Prolungamento e collegamento con la Via Stretto Stracuzzi della Via 28 Giugno 66	1	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
-----	10		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	019	083	106		58	01 01	Ampliamento parcheggio Via Turati e collegamento con SS 113 Vigliatore	3	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 400.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
-----	11		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	019	083	106		01	01 01	Strada parallela Lungomare da Maceo Marina alla Frazione Acquitta a sud dell'autostrada	3	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.000.000,00	€ 4.150.000,00	€ 10.150.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
-----	12		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	019	083	106		01	01 01	Strada adiacente autostrada Lato Nord	3	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.000.000,00	€ 4.508.000,00	€ 8.508.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO

-----	13		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	019	083	106		01	01 01	Realizzazione allargamento strada di collegamento tra la Via Boccaccio e la Via Stretto Macello S. Biagio	3	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
-----	14		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	019	083	106		01	01 01	Ponte di collegamento tra la Via Salita Stabilimento e la via Benedettini	1	€ 0,00	€ 125.000,00	€ 125.000,00	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
-----	15		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	019	083	106		01	01 01	Allargamento Via Praia e congiungimento con la Via Tonnarella	1	€ 0,00	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
-----	16		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		03	02 11	Riqualificazione Borgo Marinaro Acquitta	1	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 3.000.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
-----	17		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		01	01 11	Realizzazione area a verde attrezzato in zona Cannotta del Comune di Terme Vigliatore	2	€ 0,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 0,00	€ 1.400.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
-----	18		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		01	01 01	Opere varie di prolungamento della via Luigi Sturzo e relativi impianti a rete per il miglioramento della viabilità e la riqualificazione urbana	1	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 3.000.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
-----	19		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		03	01 01	Riqualificazione ed arredo urbano delle vie del centro	1	€ 0,00	€ 800.000,00	€ 700.000,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
-----	20		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		03	01 01	Riqualificazione stretto stracuzzi	1	€ 0,00	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
-----	21		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		01	05 31	Costruzione del centro socio pastorale interparrocchiale "San Giovanni Bosco" e di un'area sportiva polivalente da realizzarsi nel comune di Terme Vigliatore	1	€ 0,00	€ 2.000.000,00	€ 3.850.000,00	€ 0,00	€ 5.850.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
-----	22		2023	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		99	05 32	Completamento alloggi e sistemazione aree adiacenti caserma carabinieri	1	€ 0,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 800.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
-----	23		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		01	01 01	Realizzazione della strada alternativa al II° stretto Maceo posta in adiacenza al cavalcavia Maceo lato est prevista nel PRG vigente	1	€ 0,00	€ 0,00	€ 350.000,00	€ 0,00	€ 350.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
-----	24		2023	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		04	05 31	Completamento lavori di manutenzione straordinaria abbattimento delle barriere architettoniche presenti, adeguamento impianto elettrico alla legge 46/90 e smi ed arredamento dello spazio esterno della Chiesa di san Biagio del Comune di Terme Vigliatore (ME)	1	€ 0,00	€ 400.000,00	€ 467.000,00	€ 0,00	€ 867.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
-----	25	E84G18000030001	2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		03	02 11	Cosolidamento muro via Nazionale	1	€ 0,00	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
-----	26	E84J18000150001	2025	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		03	02 10	Messa in sicurezza di emergenza della discarica di RSU sita in Contrada Mollerino, a monte del cimitero di Terme Centro	1	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 400.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
-----	27		2023	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		03	01 01	Riqualificazione della via Maceo, nel tratto dall'incrocio di via del Mare fino alla via Tirreno, e per la realizzazione della strada alternativa al II° stretto Maceo, lato est, prevista nel PRG vigente	1	€ 0,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 800.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO

-----	28		2023	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		03	02 05	Lavori di difesa e riqualificazione del litorale costiero	1	€ 0,00	€ 1.950.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.950.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
-----	29	E81H13000560002	2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		08	05 08	Messa in sicurezza e riqualificazione dell'edificio scolastico "Scuola elementare Maceo" sito in via Luigi Sturzo nel Comune di Terme Vigliatore (ME)	1	€ 0,00	€ 980.500,00	€ 980.500,00	€ 0,00	€ 1.961.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
-----	30	E86J16000380002	2022	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		03	02 05	Progetto per la risagomatura e regimentazione acque della saia Mollerino	1	€ 713.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 713.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
-----	31	E86J16000390002	2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		03	02 05	Progetto per la risagomatura e regimentazione acque della saia Franchini	1	€ 0,00	€ 1.300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.300.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
-----	32	E86J16000370002	2023	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		03	02 05	Progetto per la risagomatura e regimentazione acque della saia Maceo	1	€ 720.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 720.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
-----	33	E86J16000400002	2023	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		03	02 05	Progetto per la regimentazione acque, versante est del promontorio sovrastante l'agglomerato urbano ed S.S. 113 nei pressi del Ponte Termini	1	€ 677.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 677.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
-----	34		2025	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		01	01 01	Lavori di realizzazione parcheggio a servizio della via Nazionale e della frazione S. Biagio	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
	35		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		01	01 01	Convogliamento regimentazione acque piovane e acque nere, Risagomatura marciapiedi Via del Mare dall'incrocio Via Maceo al cavalcavia	1	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
	36		2025	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		01	01 01	Realizzazione parcheggio Vigliatore	1	€ 0,00	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
	37		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		03	02 05	Convogliamento regimentazione acque piovane stabilizzazione e messa in sicurezza a monte C.da Rosa e S.Giovanni Ospedale	1	€ 0,00	€ 2.000.000,00	€ 2.500.000,00	€ 0,00	€ 4.500.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
	38		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		03	02 05	Convogliamento e regimentazione acque piovane e messa in sicurezza saia aretusa a valle con ricostruzione nuovi argini	1	€ 0,00	€ 2.200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.200.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
	39		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		03	02 05	Convogliamento e regimentazione acque piovane e messa in sicurezza saia Mollerino	1	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.000.000,00	€ 0,00	€ 4.000.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
	40		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		03	02 99	Convogliamento e regimentazione acque sottoservizi e rifacimento manto stradale Via Badia	1	€ 0,00	€ 2.400.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.400.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
	41		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		03	02 99	Convogliamento e regimentazione acque sottoservizi e rifacimento manto stradale Via degli Ulivi	1	€ 0,00	€ 2.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.000.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
	42		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		03	02 99	Convogliamento e regimentazione acque stabilizzazione versante con opere di ingegneria via marro	1	€ 0,00	€ 2.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.000.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO

	43		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		03	02 99	Ripristino muri di sostegno convogliamento delle acque meteoriche manto stradale della Via Mendola	1	€ 0,00	€ 1.200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.200.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
	44		2025	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		03	02 99	Risanamento e regimentazione acque meteoriche e acque nere strada retrostante da Unicredit a rifornimento Salvo	1	€ 0,00	€ 0,00	€ 750.000,00	€ 0,00	€ 750.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
	45		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		03	02 99	adeguamento e regimentazione idrica e viabilità di servizio raddoppio ferroviario retrostante i fabbricati di via Nazionale	1	€ 0,00	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
	46		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		03	01 01	Messa in sicurezza strade comunali Terme	1	€ 0,00	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
	47		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		03	01 01	Messa in sicurezza strade comunali San Biagio	1	€ 0,00	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
	48		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		03	01 01	Messa in sicurezza strade comunali Vigliatore	1	€ 0,00	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
	49	E85G22000000006	2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		02	02 099	Demolizione e ricostruzione bene confiscato da adibire a casa accoglienza rifugio	1	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
	50		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		03	02 099	Riquilificazione scuola materna Vigliatore	1	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
	51		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		02	02 099	Demolizione e ricostruzione Palestra scuola elementare e media Vigliatore	1	€ 0,00	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
	52		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		03	01 01	Completamento strada Via Vulcano	1	€ 0,00	€ 700.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 700.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
	53		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		01	02 099	Case popolari Vigliatore	1	€ 0,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 2.000.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
	54		2025	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		01	02 099	Ampliamento cimitero Terme	1	€ 0,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 2.000.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
	55		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		06	02 15	Manutenzione straordinaria di adeguamento impiantistico per interventi e messa in sicurezza, efficientamento energetico degli edifici serbatoi e pozzi del Comune di Terme Vigliatore	1	€ 0,00	€ 390.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 390.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
	56		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		03	01 01	Riquilificazione piazze e vie limitrofe frazione Vigliatore	1	€ 0,00	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
	57		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		03	01 01	Messa in sicurezza con raccolta acque piovane strada marro mangiagramigna	1	€ 0,00	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 0,00	€ 900.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO

58		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		03	01 01	Riqualificazione via Salicà	1	€ 0,00	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 0,00	€ 900.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
59		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		03	01 01	Riqualificazione piazza Imperatore Augusto e strade limitrofe	1	€ 0,00	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
60		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		03	01 01	Riqualificazione vie Benedettina inferiore e superiore	1	€ 0,00	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
61		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		03	01 01	Riqualificazione area entrata campo sportive e vie limitrofe	1	€ 0,00	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
62		2025	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		03	01 01	Riqualificazione strade contrada Mollerino	1	€ 0,00	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
63		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		04	02 099	Ammodernamento dell'impianto CCR dell'ARO Terme Vigliatore Castoreale - Rodi	1	€ 0,00	€ 700.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 700.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
64		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		03	02 099	Percorso pedonale da Piazza Cattafi verso Villa Romana nel Comune di terme Vigliatore	1	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 1.750.000,00	€ 0,00	€ 3.250.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
65			Geom. Giuseppe Fiumara	si	no	19	083	023		03	02 099	"Progetto di miglioramento del decoro urbano, del tessuto sociale e ambientale, promozione delle attività socioculturale e sportivo del territorio comunale" Comune di Fondachelli Fantina	1	€ 0,00	€ 513.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 513.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
66			Ing Nunziato Chiofalo	si	no	19	083	063		03	02 099	Rigenerazione urbana dell'area fronte mare Comune di Oliveri	1	€ 0,00	€ 700.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 700.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
67				si	no	19	083	075		03	02 099	Rigenerazione urbana volta a ridurre fenomeni di marginalizzazione degrado sociale e promozione delle attività culturali e sportive mediante l'adeguamento alla normativa vigente degli impianti in c/da Iarri - II stralcio".	1	€ 0,00	€ 620.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 620.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
68			Arch Nadia lupica spignolo	si	no	19	083	046		03	02 099	Rigenerazione urbana del centro storico per ridurre situazione di emarginazione sociale e degrado anche mediante il recupero degli immobili finalizzati all'housing sociale	1	€ 0,00	€ 460.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 460.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
69				si	no	19	083	016		03	02 099	Lavori di rigenerazione e rifunzionalizzazione dell'arena Castiglione di Castoreale necessari per lo sviluppo di servizi sociali nonché per la promozione delle attività culturali	1	€ 0,00	€ 700.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 700.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
70		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		03	02 099	Lavori di rigenerazione urbana di miglioramento decoro urbano promozione attività socio culturale e sportive del territorio comunale	1	€ 0,00	€ 1.997.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.997.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
71		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		03	02 05	Intervento di ripascimento e sistemazione del litorale costiero - Completamento in località Acquitta e Pezze di Gala, Via Lungomare Marchesana.	1	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.000.000,00	€ 2.750.000,00	€ 4.750.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
72		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		03	02 99	Convogliamento e sistemazione acque piovane e sistemazione area Pizzicari Aretusa	1	€ 0,00	€ 1.300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.300.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO

73		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		03	02 099	Convogliamento e regimentazione acque piovane stabilizzazione versante amonte eaavalle strada SanGiovanni ospedale ponte termini	1	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
74		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		08	02 15	Ripristino funzionale della rete idrica di distribuzione, riefficientamento del sistema di distribuzione cittadino mediante il completamento/sostituzione della vetusta rete idrica cittadina, ristrutturazione e completamento attraverso integrazione di tratti di rete fognaria	1	€ 0,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 800.000,00	€ 2.200.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
75		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		03	02 99	Ripristino funzionale del collettore fognario che collega la parte del territorio di Terme Centro con la stazione di pompaggio situata sulla via Marchesana per conferimento dei reflui al depuratore di Barcellona P.G. (ME) e ristrutturazione tratti di rete ad esso collegati	1	€ 0,00	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 2.400.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
76		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		03	02 99	Ripristino e potenziamento del sistema di convogliamento ed evacuazione delle acque pioviali attraverso interventi relativi alla realizzazione dei sistemi per la gestione in sicurezza delle stesse nei centri abitati	1	€ 0,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 2.100.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
77		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		03	02 99	Ristrutturazione e potenziamento tratto rete fognaria della via stretto II Maceo su cui convoglia il collettore fognario proveniente dalla C/da Piano Banca, sino alla stazione di pompaggio situato sulla via Marchesana per conferimento dei reflui al depuratore consortile di Barcellona P.G. (ME)	1	€ 0,00	€ 400.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 1.600.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
78	E88H22000770001	2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		07	02 05	Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di tratti di litorale a rischio erosione mediante rifioritura di opere esistenti	1	€ 0,00	€ 390.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 390.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
79	E85E22000220006	2023	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		01	05 08	Realizzazione di un asilo nido nel centro urbano di Terme Vigliatore VIA Luigi Sturzo	1	€ 600.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 600.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
80		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		07	05 09	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza gazebo sito in via Lungomare Marchesana del Comune di Terme Vigliatore	1	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
81	E87H22001130002	2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		07	06 90	Manutenzione straordinaria e riqualificazione del Borgo Marinaro di Acquitta nel Comune di terme Vigliatore	1	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
82		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		01	05 09	Risagomatura e raccolta acque bianche via Fiume Vigliatore	1	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
83		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		03	05 09	Ampliamento e riqualificazione via Barile con prolungamento adiacente autostrada con la via Petrarca	1	€ 0,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 0,00	€ 4.000.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
84		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		03	05 09	Riqualificazione Contrada Franchini stretto inferno	1	€ 0,00	€ 120.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 120.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
85		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		01	05 09	Nuova costruzione serbatoi comunali e riqualificazione esistenti	1	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO
86		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		03	05 11	Riqualificazione villa romana	1	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 2.500.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO

	87		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		01	01 04	Realizzazione di un sistema di laminazione al fine di ridurre le portate a valle, defluenti nel tratto di canale riadattato, dell'ordine di 15/20 mc/s	1	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO				
	88		2023	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		01	05 09	Relazione loculi e riqualificazione aree limitrofe cimitero comunale di Terme vigliatore	1	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 240.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO				
	89		2024	Arch Patrizia Santangelo	si	no	19	083	106		06	02 99	Manutenzione e messa in sicurezza del torrente Mazzarra' per il tratto che interessa il Comune di Terme Vigliatore rimozione della vegetazione spontanea	1	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00	NO	NO				
<b>Note</b>															TOTALE	€ 5.030.000,00	€ 73.509.500,00	€ 70.572.500,00	€ 18.058.000,00	€ 167.670.000,00	€ 0,00	-----	€ 0,00					
(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma																												
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica															Il referente del programma													
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)															Arch. Patrizia Santangelo													
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento															F.to Digitalmente													
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016																												
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016																												
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13																												
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed																												
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità																												
(10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C																												
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale																												
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella,																												
<b>Tabella D.1</b>															<b>Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)</b>													
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)															<b>Responsabile del procedimento</b>													
															Codice fiscale del responsabile del procedimento													
															SNTPRZ63S46C347K													
<b>Tabella D.2</b>															<b>Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento</b>													
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento																												
															<b>tipologia di risorse</b>													
<b>Tabella D.3</b>																												
1. priorità massima															risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge													
2. priorità media															risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo													
3. priorità minima															risorse acquisite mediante apporti di capitali privati													
															stanziamenti di bilancio													
															finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990													
<b>Tabella D.4</b>															risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016													
1. finanza di progetto															Altra tipologia													
2. concessione di costruzione e gestione																												
3. sponsorizzazione																												
4. società partecipate o di scopo																												
5. locazione finanziaria																												
6. altro																												
<b>Tabella D.5</b>																												
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)																												
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)																												
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)																												
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)																												
5. modifica ex art.5 comma 11																												

Firmato digitalmente da:  
**PATRIZIA SANTANGELO**  
 Data: 24/02/2023 10:17:50



**ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Terme Vigliatore - Cttà Metropolitana di Messina**

**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
	E86J16000400002	Progetto per la regimentazione acque, versante est del promontorio sovrastante l'agglomerato urbano ed S.S. 113 nei pressi del Ponte Termini	Arch Patrizia Santangelo	€ 677.000,00	€ 677.000,00	AMB	1	SI	NO	4	156352	CENTRALE UNICA DI COMMITENZA UNIONE VALLE DEL PATRI'	SI
	E86J16000380002	Progetto per la risagomatura e regimentazione acque della saia Mollerino	Arch Patrizia Santangelo	€ 713.000,00	€ 713.000,00	AMB	1	SI	NO	4	156352	CENTRALE UNICA DI COMMITENZA UNIONE VALLE DEL PATRI'	SI
	E86J16000370002	Progetto per la risagomatura e regimentazione acque della saia Maceo	Arch Patrizia Santangelo	€ 720.000,00	€ 720.000,00	AMB	1	SI	NO	4	156352	CENTRALE UNICA DI COMMITENZA UNIONE VALLE DEL PATRI'	SI
	E85E22000220006	Realizzazione di un asilo nido nel centro urbano di Terme Vigliatore VIA Luigi Sturzo	Arch Patrizia Santangelo	€ 600.000,00	€ 600.000,00	MIS	1	SI	NO	4	156352	CENTRALE UNICA DI COMMITENZA UNIONE VALLE DEL PATRI'	SI
	E82I20000070002	Parco Urbano Attrezzato - Opere di completamento anfiteatro	Arch Patrizia Santangelo	€ 2.200.000,00	€ 2.200.000,00	MIS	1	SI	NO	4	156352	CENTRALE UNICA DI COMMITENZA UNIONE VALLE DEL PATRI'	SI
	E81B21007490004	Relazzazione loculi e riqualificazione aree limitrofe cimitero comunale di Terme vigliatore I Stralcio	Arch Patrizia Santangelo	€ 120.000,00	€ 120.000,00	MIS	1	SI	NO	4	156352	CENTRALE UNICA DI COMMITENZA UNIONE VALLE DEL PATRI'	SI

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**Tabella E.1**

ADN - Adeguamento normativo

AMB - Qualità ambientale

COP - Completamento Opera Incompiuta

CPA - Conservazione del patrimonio

MIS - Miglioramento e incremento di servizio

URB - Qualità urbana

VAB - Valorizzazione beni vincolati

DEM - Demolizione Opera Incompiuta

DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma  
(Arch. Patrizia Santangelo)  
f.to Digitalmente

**Tabella E.2**

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".

2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".

3. progetto definitivo

4. progetto esecutivo

Firmato digitalmente da:  
**PATRIZIA SANTANGELO**  
Data: 24/02/2023 10:16:41